



COMUNE DI VILLANOVAFORRU

Provincia del Sud Sardegna

Relazione sulla gestione

Rendiconto 2021

(art. 151, comma 6 e art. 231 D.Lgs. 18/08/2000, n. 267 - Art. 11, comma 6, d.Lgs. n. 118/2011)

Approvata con deliberazione di Giunta Comunale n. _____ in data 08/04/2022

PREMESSA

Il rendiconto nel processo di programmazione e controllo

Il rendiconto della gestione costituisce il momento conclusivo e sintetico del processo di programmazione e controllo.

Se, infatti, il Documento unico di programmazione e il bilancio di previsione rappresentano la fase iniziale della programmazione, nella quale l'amministrazione individua le linee strategiche e tattiche della propria azione di governo, il rendiconto della gestione costituisce la successiva fase di verifica dei risultati conseguiti, necessaria al fine di esprimere una valutazione di efficacia dell'azione condotta.

Nello stesso tempo il confronto tra il dato preventivo e quello consuntivo riveste un'importanza fondamentale nello sviluppo della programmazione, costituendo un momento virtuoso per l'affinamento di tecniche e per le scelte da effettuare.

E' facile intuire, dunque, che i documenti che sintetizzano tali dati devono essere attentamente analizzati per evidenziare gli scostamenti riscontrati e comprenderne le cause, cercando di migliorare i risultati dell'esercizio successivo.

Le considerazioni sopra esposte trovano un riscontro legislativo nelle varie norme dell'ordinamento contabile, le quali pongono in primo piano la necessità di un'attenta attività di programmazione e del successivo lavoro di controllo, volto a rilevare i risultati ottenuti in relazione all'efficacia dell'azione amministrativa, all'economicità della gestione e all'adeguatezza delle risorse impiegate.

In particolare:

- l'art. 151, c. 6, D.Lgs. n. 267/2000 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione della Giunta sulla gestione che esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti. Ancora l'art. 231, D.Lgs. n. 267/2000 precisa che "La relazione sulla gestione è un documento illustrativo della gestione dell'ente, nonché dei fatti di rilievo verificatisi dopo la chiusura dell'esercizio, contiene ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili".
- l'art. 11, comma 6, del d.Lgs. n. 118/2011 prevede che al rendiconto sia allegata una relazione sulla gestione.

Gli aspetti che la relazione deve affrontare per garantire la sua finalità informativa sono così riassumibili:

- a) Criteri di valutazione utilizzati
- b) Principali voci del conto del bilancio

- c) Principali variazioni finanziarie intervenute nel corso della gestione
- d) Elenco analitico delle quote dei fondi del risultato di amministrazione
- e) Analisi dei residui consistenti e con anzianità superiore ai 5 anni
- f) Elenco delle movimentazioni dell'anticipazione di tesoreria
- g) Esiti verifica dei crediti e debiti reciproci con le società controllate e partecipate
- h+i) Elenco degli enti e organismi partecipati e delle partecipazioni dirette
- k) Gli oneri e gli impegni sostenuti su strumenti finanziari derivati
- l) Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di Enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti
- m) l'elenco descrittivo dei beni appartenenti al patrimonio immobiliare dell'ente alla data di chiusura dell'esercizio 2021
- o) Altre informazioni.

La relazione sulla gestione qui presentata costituisce il documento con cui si valuta l'attività svolta nel corso dell'anno, cercando di dare un'adeguata illustrazione dei risultati ottenuti, mettendo in evidenza le variazioni intervenute rispetto ai dati di previsione e fornendo una possibile spiegazione agli eventi considerati.

Secondo quanto disposto dall'art. 11, c. 6, D.Lgs. 23 giugno 2011 n. 118, la relazione sulla gestione deve contenere ogni eventuale informazione utile ad una migliore comprensione dei dati contabili.

In particolare:

a) CRITERI DI VALUTAZIONE UTILIZZATI

I documenti del sistema di bilancio, relativi al Rendiconto e sottoposti all'approvazione dell'organo deliberante, sono stati predisposti attenendosi alle regole stabilite dal complesso articolato dei Principi contabili generali introdotti con le "disposizioni in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio" (D.Lgs. 118/11).

Si è pertanto operato secondo questi presupposti e agendo con la diligenza tecnica richiesta, sia per il contenuto sia per la forma dei modelli o delle relazioni previste dall'adempimento.

L'ente, inoltre, in presenza di deroghe ai principi o ai modelli contabili di riferimento previsti a regime, ha operato nel rispetto di quanto previsto delle "Disposizioni integrative e correttive del decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118" (D.Lgs. n.

126/14).

In particolare, in considerazione dal fatto che “(..) le amministrazioni pubbliche (..) conformano la propria gestione ai principi contabili generali (..)” (D.Lgs. 118/2011, art. 3/1), si precisa quanto segue:

- la redazione dei documenti di rendiconto è stata formulata applicando principi contabili indipendenti e imparziali verso tutti i destinatari. Si è pertanto cercato di privilegiare l'applicazione di metodologie di valutazione e stima il più oggettive e neutrali possibili (rispetto del principio n. 13 - Neutralità e imparzialità);

- il sistema di bilancio, relativamente ai documenti di consuntivo, dovendo assolvere a una funzione informativa nei confronti degli utilizzatori dei documenti contabili, è stato formulato in modo da rendere effettiva tale funzione, assicurando così ai cittadini e ai diversi organismi sociali e di partecipazione la conoscenza dei contenuti caratteristici del rendiconto.

I dati e le informazioni riportate nella presente relazione sono esposti in una modalità tale da favorire la loro diffusione su Internet o per mezzo di altri strumenti di divulgazione (rispetto del principio n. 14 - Pubblicità);

- il consuntivo, come i documenti di rendiconto dell'attività di programmazione ad esso collegati, è stato predisposto seguendo criteri di imputazione ed esposizione che privilegiano, in presenza di eventuali dubbi o ambiguità interpretative, il contenuto sostanziale del fenomeno finanziario o economico sottostante piuttosto che l'aspetto puramente formale (rispetto del principio n. 18 - Prevalenza della sostanza sulla forma).

Il bilancio di previsione

Il bilancio di previsione è stato approvato con delibera di Consiglio Comunale n. 49 in data 30/12/2020. Successivamente sono state apportate variazioni al bilancio di previsione attraverso i seguenti atti:

1. deliberazione Consiglio Comunale n. 2 del 18/01/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 1^ VARIAZIONE
2. deliberazione della Giunta Comunale n. 9 del 10/02/2021 avente ad oggetto: "BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 - ADEGUAMENTO FONDO CASSA INIZIALE ALLE EFFETTIVE DISPONIBILITA';
3. deliberazione della Giunta Comunale n. 13 del 17/02/2021 avente ad oggetto: "VARIAZIONE D'URGENTE AL BILANCIO DI PREVISIONE FINANZIARIO 2021/2023 - Il Variazione, ratificata dal Consiglio Comunale con Deliberazione n. 6 del 24/02/2021;
4. deliberazione Consiglio Comunale n. 7 del 24/02/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 3^ VARIAZIONE;
5. deliberazione Consiglio Comunale n. 11 del 29/03/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 4^ VARIAZIONE
6. deliberazione Consiglio Comunale n. 18 del 30/04/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 5^ VARIAZIONE
7. deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 04/06/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 6^ VARIAZIONE
8. deliberazione Consiglio Comunale n. 21 del 04/06/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 6^ VARIAZIONE
9. deliberazione Consiglio Comunale n. 28 del 29/06/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 7^ VARIAZIONE
10. deliberazione Giunta Comunale n. 84 del 08/09/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 8^ VARIAZIONE;
11. deliberazione Giunta Comunale n. 88 del 22/09/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 9^ VARIAZIONE
12. deliberazione Giunta Comunale n. 91 del 06/10/2021 avente ad oggetto "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 10^ VARIAZIONE;
13. deliberazione Giunta Comunale n. 106 del 19/11/2021 avente ad oggetto

- "Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 11^ VARIAZIONE;
 14. deliberazione Consiglio Comunale n. 43 del 30/11/2021 avente ad oggetto "
 Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 12 variazione"
 15. deliberazione Consiglio Comunale n. 50 del 09/12/2021 avente ad oggetto "
 Variazione al bilancio di previsione 2021/2023 - 13 variazione";

La Giunta Comunale ha inoltre approvato con deliberazione n. 12 del 17/02/2021 gli obiettivi di performance dei Responsabili dei Servizi per l'anno 2021 e nonché il Piano esecutivo di gestione con l'assegnazione delle risorse per il triennio 2021/2023.

La manovra tributaria

Per l'esercizio di riferimento sono stati adottati i seguenti provvedimenti in materia di tariffe e aliquote d'imposta nonché in materia di tariffe dei servizi pubblici:

Oggetto	Provvedimento			Note
	Organo	Numero	Data	
CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE, AUTORIZZAZIONE O ESPOSIZIONE PUBBLICITARIA, CANONE PER LE PUBBLICHE AFFISSIONI - CANONE UNICO PATRIMONIALE APPROVAZIONE TARIFFE E COEFFICIENTI MOLTIPLICATORI ANNO 2021	Giunta Comunale	33	29/03/2021	DETERMINAZIONE
Tariffe TARI	Consiglio Comunale	26	29/06/2021	
NUOVA IMU	Consiglio Comunale	39	09/12/2020	CONFERMA
Addizionale IRPEF	Consiglio Comunale	40	09/12/2020	CONFERMA
Servizi a domanda individuale	Giunta Comunale	96	18/11/2020	

L'entrata in vigore della legge 160/2019, ha previsto - art. 1 comma 780 – con decorrenza dall'anno 2020, l'espressa abrogazione dell'Imposta Unica Comunale l'imposta unica comunale, di cui all'art. 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI) ...”, e contestualmente ha previsto la nuova disciplina dell'imposta municipale unica le cui disposizioni sono previste dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della medesima legge 160/2019. Alla luce delle nuove disposizioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2020 si è provveduto all'approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova IMU come disciplinata dell'art. 1 commi dal 739 al 783 della Legge 160/2019. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 39 del 09/12/2020 sono state confermate le aliquote IMU per l'anno 2021 approvate per l'anno 2020. La determinazione delle aliquote della nuova IMU è avvenuta in linea con quelle degli anni precedenti lasciando invariato il prelievo nei confronti dei contribuenti. Sempre in materia tributaria nel mese di giugno 2021 il Consiglio Comunale con deliberazione n. 25 del 29/06/2021 ha approvato il piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2021, secondo le nuove prescrizioni disposte da Arera e sulla base dei dati forniti dall'Unione dei Comuni della Marmilla. Sulla base del PEF 2021 approvato con deliberazione del Consiglio Comunale n. 25 del 29/06/2021, sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2021. Rispetto al 2020 si registrano lievi scostamenti per le diverse utenze, domestiche e non domestiche. Nella determinazione delle tariffe il Consiglio Comunale ha disposto delle riduzioni del 50% sulle tariffe relative alle utenze non domestiche, particolarmente colpite nel corso del 2021, dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dalle relative prescrizioni previste dai diversi DPCM emanati al fine di contrastare il diffondersi del contagio.

Il risultato di amministrazione

L'esercizio 2021 si è chiuso con un *avanzo* di amministrazione di € 840.342,00 così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione finanziaria

		GESTIONE		
		RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio				1.396.558,369
RISCOSSIONI	(+)	109.448,44	1.828.346,30	1.937.794,74
PAGAMENTI	(-)	228.360,21	1.976.730,53	2.205.090,74
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.129.262,36
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre	(-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)			1.129.262,36
RESIDUI ATTIVI <i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>	(+)	380.645,96	367.867,94	748.513,90
RESIDUI PASSIVI	(-)	103.844,42	298.495,34	402.339,76
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI ⁽¹⁾	(-)			70.962,57
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE ⁽¹⁾	(-)			564.131,93
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2021 (A)⁽²⁾	(=)			840.342,00

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2021	
Parte accantonata ⁽³⁾	
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2021 ⁽⁴⁾	11.090,34
Accantonamento residui perenti al 31/12/2021 (solo per le regioni) ⁽⁵⁾	
Fondo anticipazioni liquidità DL 35 del 2013 e successive modifiche e rifinanziamenti	
Fondo perdite società partecipate	
Fondo contezioso - Passività potenziali	30.000,00
Altri accantonamenti- (include Ind. fine mandato Sindaco)	32.404,48
Totale parte accantonata (B)	173.494,82
Parte vincolata	
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	245,00
Vincoli derivanti da trasferimenti	247.196,25
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	0,00
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	0,00
Altri vincoli	22.615,13
Totale parte vincolata (C)	270.056,38
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	147.106,06
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	249.684,74
Se E è negativo, tale importo è iscritto tra le spese del bilancio di previsione come disavanzo da ripianare ⁽⁶⁾	

Risultato di competenza e risultato gestione residui

Il risultato rappresenta la combinazione di due distinti risultati: uno riferito alla gestione di competenza ed uno riferito alla gestione dei residui:

Gestione di competenza		
Fondo pluriennale vincolato di entrata	+	796.431,34
Totale accertamenti di competenza	+	2.196.214,24
Totale impegni di competenza	-	2.275.225,87
Fondo pluriennale vincolato di spesa	-	635.094,50
SALDO GESTIONE COMPETENZA	=	82.325,21

Gestione dei residui		
Maggiori residui attivi riaccertati	+	3,97
Minori residui attivi riaccertati	-	6.887,55
Minori residui passivi riaccertati	+	7.896,64
Impegni confluiti nel FPV	-	0,00
SALDO GESTIONE RESIDUI	=	1.013,06

Riepilogo		
SALDO GESTIONE COMPETENZA	+	82.325,21
SALDO GESTIONE RESIDUI	+	1.013,06
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI APPLICATO	+	298.445,91
AVANZO ESERCIZI PRECEDENTI NON APPLICATO	+	458.857,82
AVANZO (DISAVANZO) D'AMMINISTRAZIONE AL 31.12.2021	=	840.642,00

L'andamento storico dei risultati di amministrazione conseguiti negli ultimi quattro anni:

Descrizione	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
Risultato di amministrazione	651.279,57	818.616,54	629.670,49	757.303,73	840.642,00

ELNCO ANALITICO DELLE QUOTE DEI FONDI DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Quote accantonate

Nel bilancio di previsione dell'esercizio 2021, alla missione 20, sono stati effettuati i seguenti accantonamenti:

Miss. / Prog r.	Cap.	Descrizione	Previsioni iniziali	Var +/-	Previsioni definitive
20.02	1820.2	Fondo crediti di dubbia esigibilità	15.000,00		15.000,00
20.03	1820.1	Fondo passività potenziali	8.000,00	-5.348,48	2.651,52
20.03	1820.3	Fondo indennità fine mandato del sindaco	1.800,42	-1.395,94	404,48

Al termine dell'esercizio le quote accantonate nel risultato di amministrazione ammontano complessivamente a **€. 173.494,82** e sono così composte:

- FONDO CREDITI DUBBIA ESIGIBILITA' - **€. 111.090,34**;
- ACCANTONAMENTO QUOTA INDENNITA' FINE MANDATO SINDACO - **€. 404,48**;
- ACCANTONAMENTO PER RINNOVI CONTRATTUALI - **€. 13.000,00**;
- ACCANTONAMENTO FONDO PASSIVITA' POTENZIALI - **€. 30.000,00**;
- ALTRI ACCANTONAMENTI PRUDENZIALI – CREDITI IN SOFFERENZA **€. 19.000,00**;

Di seguito si analizzano le modalità di quantificazione delle quote accantonate nel risultato di amministrazione al 31/12/2021.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La disciplina relativa alla quantificazione dell'accantonamento a FCDE è contenuta nel principio contabile applicato della contabilità finanziaria in vigore dall'esercizio 2016.

I riferimenti normativi e contabili principali per il FCDE devono essere riscontrati nell'art. 167 del D.lgs. 267/2000 e nel citato principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria (allegato 4/2 al d.lgs. 118/2011). Nel principio contabile (nell'esempio n. 5 dell'appendice tecnica), tra l'altro, vengono anche precisate le modalità di calcolo del FCDE, sia in sede di bilancio preventivo, che di rendiconto.

Come disposto dal paragrafo (§) 3.3 del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria, anche le entrate di dubbia e di difficile esazione, per le quali non è certa la riscossione integrale, devono essere accertate nel loro intero ammontare.

Lo scopo dell'accantonamento del FCDE nell'avanzo di amministrazione è dunque quello di costituire una quota di risultato contabile che compensi i residui mantenuti in sede di riaccertamento ordinario degli stessi.

Si ricorda come la sezione toscana della Corte dei conti, con la deliberazione n. 116 del 21/09/2016, abbia precisato come un non corretto calcolo dell'accantonamento del FCDE (per un importo inferiore rispetto a quanto richiesto dal principio contabile) costituisca una grave irregolarità contabile, in quanto il risultato contabile di amministrazione risulterebbe alimentato da risorse che sarebbero dovute essere accantonate per tutelare i crediti di dubbia e difficile esazione, da considerarsi pertanto indisponibili (l'art. 167, comma 2, del D.Lgs. n. 267/2000 precisa come la quota di avanzo di amministrazione accantonata per il FCDE non possa essere destinata ad

altro utilizzo).

Il FCDE viene espressamente influenzato dalla capacità di riscossione che l'ente locale ha manifestato negli ultimi cinque anni.

A seguito dell'emanazione del DM MEF 20/05/2015, fino al rendiconto dell'esercizio 2018 compreso, al metodo ordinario indicato dall'esempio n. 5 dell'appendice tecnica del principio contabile applicato concernente la contabilità finanziaria è stato previsto un metodo semplificato per il calcolo dell'accantonamento a FCDE, che questo ente ha utilizzato negli anni precedenti.

Pertanto a decorrere dal rendiconto dell'esercizio 2019 deve essere utilizzato obbligatoriamente il metodo ordinario.

In sede di rendiconto deve essere verificata la congruità del FCDE accantonato nell'avanzo di amministrazione, facendo riferimento all'importo complessivo dei residui attivi, sia di competenza dell'esercizio cui si riferisce il rendiconto, sia degli esercizi precedenti. A seguito dell'emergenza Covid- 19, l'art. 107- bis del D.L. 18/2020 ha previsto per gli enti locali - con decorrenza dal rendiconto 2020 e dal Bilancio di previsione 2021 – la possibilità di calcolare il fondo crediti di dubbia esigibilità delle entrate del titolo I e III accantonato nel risultato di amministrazione o stanziato nel bilancio di previsione, calcolando la percentuale di riscossione del quinquennio precedente con i dati del 2019 in luogo di quelli del 2020;

Nella determinazione del fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione al 31/12/2021 si è provveduto al calcolo mediante applicazione della percentuale di riscossione del quinquennio 2017/2021.

Il metodo indicato dal principio contabile è il seguente:

- si determina, per ciascuna delle categorie di entrate da assoggettare a FCDE, mediante il riaccertamento ordinario dei residui, l'importo dei residui alla fine dell'esercizio appena concluso;
- si calcola, per ciascuna entrata i cui residui sono stati riaccertati al punto precedente, la media del rapporto tra le riscossioni in conto residui e l'importo dei residui attivi all'inizio di ogni anno degli ultimi cinque esercizi (per il calcolo dell'accantonamento a FCDE nell'avanzo di amministrazione per il rendiconto 2020 si devono dunque considerare le riscossioni in conto residui del quinquennio 2017/2021, le cui medie dovranno essere applicate ai residui al 31/12/2021, derivanti sia dalla gestione dei residui, che dalla gestione della

competenza 2021), utilizzando uno dei tre metodi previsti (media semplice, rapporto tra sommatorie, media ponderata).

- si applica all'importo complessivo dei residui riaccertati, una percentuale pari al complemento a 100 delle medie calcolate.

Tra i metodi previsti dalla normativa, l'ufficio finanziario ha utilizzato il metodo ordinario con media semplice delle quote di riscossione riferita alle seguenti entrate assoggettate al FCDE:

TARSU/TARES/TARI

FITTI ATTIVI

Distintamente per le due tipologie di entrate, per il quinquennio dal 2017 al 2021, le riscossioni effettuate in conto residui realizzate in ciascun anno, sono state rapportate ai residui attivi al primo gennaio di ciascun anno.

Successivamente, sempre distintamente per le due tipologie di entrate, i cinque rapporti in percentuale ottenuti per ogni anno sono stati sommati e successivamente divisi per 5 ottenendo così la media aritmetica dei rapporti annui delle riscossioni nel quinquennio e conseguentemente la percentuale di non riscosso da applicare ai residui totali alla data del 31 dicembre 2021.

L'allegato c) "Fondo Crediti Dubbia Esigibilità", al rendiconto della gestione 2021 evidenzia un accantonamento al 31 dicembre 2021 di **€ 111.090,34**.

La quota dell'avanzo di amministrazione vincolato ammonta ad **€ 270.056,38**, suddiviso in:

- 1) Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili - **€ 245,00**;
- 2) Vincoli derivanti da trasferimenti - **€ 247.196,25**;
- 3) Vincoli formalmente attribuiti dall'ente - € 0,00;
- 3) Altri Vincoli - **€ 22.615,13** - (vedi dettaglio prospetto avanzo 20210 – Allegati a1 e a2;

Quote destinate

La quota dell'avanzo di amministrazione destinate al finanziamento degli investimenti ammonta ad **€ 147.106,06**;

Per il dettaglio delle somme destinate a investimenti si rimanda al prospetto dell'avanzo 2021 Allegato a3 allegato allo schema di rendiconto di gestione.

LA GESTIONE DI COMPETENZA

Il risultato della gestione di competenza

La gestione di competenza rileva un saldo di Euro **+82.325,21** così determinato:

Quadro riassuntivo della gestione di competenza

		2021
Accertamenti di competenza	+	2.196.214,24
Impegni di competenza	-	2.275.225,87
Quota utilizzata di FPV applicata al bilancio	+	796.431,34
Impegni confluiti nel FPV	-	635.094,50
Disavanzo di amministrazione applicato	-	0,00
		<u>+82.325,21</u>

Verifica degli equilibri di bilancio

Equilibrio di parte corrente					
		2018	2019	2020	2021
Fondo Pluriennale vincolato per spesa corrente(A)	+	101.268,42	92.632,03	71.959,78	82.515,96
Entrate titolo I	+	334.444,03	339.170,77	341.887,46	347.177,66
Entrate titolo II	+	1.246.057,89	1.109.179,24	1.142.129,90	1.155.275,43
Entrate titolo III	+	72.313,95	73.929,06	66.435,05	91.737,16
Totale titoli I,II,III (B)		1.652.815,87	1.522.279,07	1.550.452,41	1.594.190,25
Disavanzo di amministrazione	-				
Spese titolo I (B)	-	1.402.102,57	1.259.373,55	1.127.790,49	1.307.188,90
Impegni confluiti nel FPV (B1)	-	92.632,03	71.959,78	82.515,96	70.962,57
Rimborso prestiti (C) Titolo IV	-	5.877,19	6.127,22	6.387,89	6.659,66
Differenza di parte corrente (D=A-B-B1-C)		253.472,50	277.450,55	405.717,85	291.895,08
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa corrente (+) / Copertura disavanzo (-) (E)	+	15.153,10	28.174,14	27.675,43	153.535,91
Entrate diverse destinate a spese correnti (F) di cui:	+				
Contributo per permessi di costruire	+				
Plusvalenze da alienazione di beni patrimoniali	+				
Altre entrate (specificare:Contributo sviluppo investimenti)	+				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G) di cui:	-	16.315,14	16.786,80	7.050,00	10.787,00
Proventi da sanzioni per violazioni al codice della strada	-				
Altre entrate (.....)	-				
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale (H)	+				
Saldo di parte corrente al netto delle variazioni (D+E+F-G+H)		312.312,11	251.838,80	426.343,28	434.643,99

Equilibrio di parte capitale

Fondo Pluriennale vincolato per spesa di investimento	+	164.363,05	589.331,40	450.570,51	713.615,38
Entrate titolo IV	+	135.605,93	259.861,79	352.436,04	309.915,18
Entrate titolo V	+				
Entrate titolo VI	+				
Totale titoli IV,V, VI (M)		135.605,93	259.861,79	352.436,04	309.915,18
Spese titolo II (N)	-	225.021,62	664.123,68	386.657,92	669.268,50
Impegni confluiti nel FPV (O)	-	589.331,40	282.148,19	713.615,38	564.131,93
Spese titolo III (P)	-				
Impegni confluiti nel FPV (Q)	-				
Differenza di parte capitale (R=M-N-O-P-Q)		-514.384,04	-97.078,68	-297.266,75	-209.869,87
Entrate del Titolo IV destinate a spese correnti (F)	-				
Entrate correnti destinate a spese di investimento (G)	+	20.000,00	16.786,80	7.050,00	10.787,00
Entrate diverse utilizzate per rimborso quote capitale se proprie del Titolo IV, V, VI (H)	-				
Utilizzo avanzo di amministrazione applicato alla spesa in conto capitale [eventuale] (S)	+	365.000,00	233.362,71	178.790,64	144.910,64
Saldo di parte capitale al netto delle variazioni(R+S-F+G-H)		-133.068,90	153.070,83	-111.426,11	-54.172,87
EQUILIBRIO FINALE		179.243,21	404.909,63	314.917,17	380.471,12

Applicazione ed utilizzo dell'avanzo al bilancio dell'esercizio

Il rendiconto dell'esercizio 2020 si è chiuso con un avanzo di amministrazione di €. 757.303,73. Con deliberazioni/determinazioni di variazione al bilancio di previsione sono state applicate quote di avanzo per €. 298.445,91 così destinate:

Fondi vincolati destinati al finanziamento di interventi di parte corrente per €. **137.217,62** destinato al finanziamento di:

1. €. **5.842,19** al finanziamento dei piani di sostegno a persone con handicap grave di cui alla L.162/98;
2. €. **32.709,09** al finanziamento di provvidenze leggi di settore;
3. €. **1.191,82** per l'erogazione di borse di studio di cui alla L.R. 5/2015;
4. €. **1.020,34** per l'erogazione di contributi per la fornitura gratuita e/o semigratuita dei libri di testo;
5. €. **27.501,05** per l'attuazione di interventi in favore di soggetti a rischio esclusione sociale - Reis Anno 2021 - somme confluite nuovamente nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021;
6. €. **48.682,13** fondi relativi alle economie di cui alla L.R. 12/2020 - somme restituite alla Regione Sardegna;
7. €. **20.271,00** fondi a sostegno delle attività economiche - artigianali e commerciali - locali, a seguito dell'emergenza Covid 19, di cui al DPCM del 24/09/2020 annualità 2020;

Fondi non Vincolati destinati a copertura spese correnti non ripetitive - incarichi legali - per €. **10.000,00** (somme non utilizzate);

Fondi non Vincolati destinati al finanziamento di interventi di parte capitale per €. **26.000,00** destinato al finanziamento di:

1. €. **16.000,00** destinati agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;
2. €. **10.000,00** destinati ad finanziamento di interventi di completamento dei lavori sulle strade rurali;

Fondi liberi destinati a investimenti per €. **108.600,00** destinati al finanziamento di:

1. **€. 7.000,00** destinati ad finanziamento di interventi sulle strade comunali - realizzazione attraversamento pedonale;
2. **€. 5.600,00** destinati alla realizzazione di nuovi scaffali per la biblioteca comunale;
3. **€. 3.000,00** destinati alla fornitura di beni mobili e arredi per gli uffici comunali;
4. **€. 39.000,00** destinati agli interventi di manutenzione straordinaria del patrimonio comunale;
5. **€. 6.000,00** per il finanziamento di interventi di arredo urbano;
6. **€. 46.000,00** destinati ad finanziamento di interventi di completamento dei lavori sulle strade rurali;

PRINCIPALI VOCI DEL BILANCIO - Confronto tra previsioni iniziali, definitive e rendiconto

Dall'analisi delle previsioni iniziali di bilancio, delle previsioni definitivamente assestate e degli accertamenti/impegni assunti, si ricava il seguente raffronto:

Entrate		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Accertamenti	Diff. %
Titolo I	Entrate tributarie	339.781,00	346.422,35	2%	347.177,66	0%
Titolo II	Trasferimenti	1.046.062,04	1.153.325,34	10%	1.155.275,43	0%
Titolo III	Entrate extratributarie	80.650,00	102.880,00	28%	91.737,16	-11%
Titolo IV	Entrate da trasf. c/capitale	83.660,00	574.450,19	587%	309.915,18	-46%
Titolo V	Entrate da riduzione di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VI	Assunzioni di mutui e prestiti			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VII	Anticipazioni da istituto tesoriere			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IX	Entrate per conto terzi e partite di giro	610.582,28	610.582,28	0%	292.108,81	-52%
Avanzo di amministrazione applicato		-	298.445,91	#DIV/0!		-100%
FPV	FINANZ. SPESA CORRENTE	43.395,00	82.515,96	90%		
FPV	FINANZ. SPESA IN C. CAPITALE	-	713.615,38	#DIV/0!		
Totale		2.204.130,32	3.882.237,41	76%	2.196.214,24	-43%

Spese		Previsioni iniziali	Previsioni definitive	Diff. %	Impegni	Diff. %
Titolo I	Spese correnti	1.412.478,38	1.699.080,18	20%	1.307.188,90	-23%
Titolo II	Spese in conto capitale	174.410,00	1.565.915,29	798%	669.268,50	-57%
Titolo III	Spese per incremento di attività finanziarie			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo IV	Rimborso di prestiti	6.659,66	6.659,66	0%	6.659,66	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni da istituto tesoriere			#DIV/0!		#DIV/0!
Titolo VII	Spese per conto terzi e partite di giro	610.582,28	610.582,28	0%	292.108,81	-52%
Totale		2.204.130,32	3.882.237,41	76%	2.275.225,87	-41%

La tabella sopra riportata evidenzia:

- in primo luogo il grado di attendibilità e di definizione delle previsioni iniziali rispetto alle previsioni definitive risultanti dal bilancio assestate e conseguentemente la capacità di programmazione dell'attività dell'ente;

- in secondo luogo, il grado di realizzazione delle previsioni di bilancio, ovvero delle entrate accertate e spese impegnate alla fine dell'esercizio rispetto alle previsioni definitive e contestualmente, mette in luce la capacità o meno di portare a compimento gli obiettivi di gestione posti in fase di programmazione.

Da questo punto di vista la nuova contabilità armonizzata impone uno sforzo di tutti gli operatori, sia nella fase di programmazione che nella fase di gestione, tale consentire un corretto e puntuale utilizzo di tutte le risorse a disposizione dell'ente.

LE ENTRATE

La seguente tabella riporta gli accertamenti di competenza delle entrate registrati negli ultimi quattro anni:

<i>Descrizione</i>	<i>Anno 2018</i>	<i>Anno 2019</i>	<i>Anno 2020</i>	<i>Anno 2021</i>
Titolo I – Entrate tributarie	334.444,03	339.170,77	341.887,46	347.177,66
Titolo II – Trasferimenti correnti	1.246.057,89	1.109.179,24	1.142.129,90	1.155.275,43
Titolo III – Entrate extratributarie	72.313,95	73.929,06	66.435,05	91.737,16
ENTRATE CORRENTI	1.652.815,87	1.522.279,07	1.550.452,41	1.594.190,25
Titolo IV – Entrate in conto capitale	259.861,79	182.846,17	352.436,04	309.915,18
Titolo V – Riduzione attività finanz.				
Titolo VI – Accensione mutui				
ENTRATE IN CONTO CAPITALE	259.861,79	182.846,17	352.436,04	309.915,18
Titolo VII – Anticipazioni di tesoreria				
Titolo IX – Servizi conto terzi	298.272,41	249.238,71	218.300,77	292.108,81
Avanzo di amministrazione	250.515,81	395.174,14	206.466,07	298.445,91
Totale entrate	2.461.465,88	2.349.538,09	2.327.655,29	2.494.660,15

Relativamente alle entrate correnti, riconducendo le entrate tributarie e le entrate extratributarie all'unico comune denominatore delle entrate proprie, da contrapporre alle entrate derivate, si ottiene la seguente tabella, ancora più significativa del percorso progressivo intrapreso dal legislatore verso il federalismo fiscale e l'autonomia finanziaria dei comuni:

	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%
ENTRATE PROPRIE (Titolo I+III)	413.099,83	27%	408.322,51	26%	438.914,84	28%
ENTRATE DERIVATE (Titolo II)	1.109.179,24	73%	1.142.129,90	74%	1.155.275,43	72%
ENTRATE CORRENTI	1.522.279,07	100%	1.550.452,41	100%	1.594.190,27	100%

L'indicatore di autonomia finanziaria è il dato che consente di valutare la capacità dell'Ente di finanziare la gestione con le proprie risorse - tributarie ed extratributarie - Dal Prospetto si desume che la gestione del 2021 è stata finanziata per il 72% da trasferimenti di altri enti, in particolare dalla Regione e dallo Stato. Rispetto al 2020 la maggiore incidenza dei trasferimenti correnti sulle entrate correnti è dovuta in larga misura ai trasferimenti di stato e regione erogati per fronteggiare l'emergenza derivante dal diffondersi della pandemia da Covid - 19 nel corso del 2020 rispetto al 2021.

ENTRATE TRIBUTARIE

Nella categoria Imposte l'importo più consistente è quello relativo all'Imposta Municipale unica introdotta dall'art. 13 del D.L. 6 dicembre 2011 n. 201 convertito in legge 22/12/2011 n. 214 e successive modifiche ed integrazioni.

Come già accennato con l'entrata in vigore della legge 160/2019, è stata abrogata la disciplina della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); contestualmente è stata introdotta con decorrenza 2020 - la nuova disciplina dell'imposta municipale unica le cui disposizioni sono previste dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della medesima legge 160/2019. Alla luce delle nuove disposizioni con deliberazione del Consiglio Comunale n. 26 del 29/09/2020 si è provveduto all'approvazione del regolamento per l'applicazione della nuova IMU come disciplinata dall'art. 1 commi dal 739 al 783 della Legge 160/2019. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 29/09/2020 sono state approvate le aliquote IMU per l'anno 2020 come di seguito riportate:

Fattispecie	Aliquota/Detrazione
Abitazione principale (categoria A/1, A/8 e A/9) e relative pertinenze come definite dalla normativa statale	4 per mille con detrazione di € 200,00
Altri fabbricati ed aree fabbricabili (esclusi i fabbricati di categoria D)	6 per mille
Fabbricati Categoria D	7,6 per mille
Terreni agricoli	-----

Detrazione per abitazione principale (solo cat. A/1, A/8 e A/9)	€. 200,00
-----------------------------------------------------------------	-----------

Le aliquote IMU per l'anno 2021 sono state confermate con deliberazione del Consiglio Comunale n. 39 del 09/12/2020.

Il gettito registrato nel 2021 e iscritto nel conto del bilancio ammonta ad **€. 33.068,74** - in linea con le previsioni - e rappresenta le somme incassate nel corso del 2021 primi mesi del 2022 in conto competenza al netto delle somme trattenute e destinate ad alimentare il fondo di solidarietà comunale anno 2021. In merito è opportuno precisare che la maggior parte del gettito - **€. 28.187,21** - viene anticipato annualmente - di solito nel primo trimestre - dallo Stato per poi essere recuperato con i versamenti successivi. Le maggiori somme incassate nel corso del 2021 rispetto al 2020 - pari ad €. 30.000,00 - è dovuto in larga parte alle conseguenze economiche derivanti dalla diffusione del Covid - 19, e da tutte le norme a suo tempo emanate che hanno consentito il rinvio delle scadenze dei pagamenti delle imposte per l'anno 2020. Situazione attenuata nel corso del 2021.

L'altra quota di rilievo, è quella relativa all'**Addizionale Irpef Comunale** il cui gettito per l'anno 2021 è pari ad €. 22.647,84 e rappresenta il gettito registrato nel 2021 secondo il principio di cassa.

Con deliberazione n. 40 del 09/12/2020 il Consiglio Comunale ha confermato l'aliquota del 0,5% dell'addizionale irpef comunale già in vigore nel 2020 e anni precedenti.

Nella categoria **Tasse** l'importo di maggior rilievo è senz'altro quello della Tassa per la raccolta e lo smaltimento dei R.S.U - TARI.

La legge di stabilità 2014 (art. 1, commi 639-704, legge 27 dicembre 2013, n. 147), nell'ambito di un disegno complessivo di riforma della tassazione immobiliare locale, ha istituito l'Imposta Unica Comunale (IUC), composta di tre distinti prelievi:

- l'imposta municipale propria (IMU) relativa alla componente patrimoniale;
- la tassa sui rifiuti (TARI) destinata alla copertura dei costi del servizio di gestione dei rifiuti;
- il tributo sui servizi indivisibili (TASI), destinata alla copertura dei costi dei servizi indivisibili erogati dai comuni;

Come già detto con l'entrata in vigore della legge 160/2019, è stata abrogata la disciplina della IUC, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI),

La **TARI** sostituisce la precedente tassa sui Rifiuti e sui Servizi denominata TARES; la componente relativa al servizio rifiuti si basa sui criteri stabiliti dal metodo normalizzato disciplinato dal DPR n° 158/1999.

Nel rispetto di quanto previsto dal comma 654 della Legge 147/2013, l'Ente deve garantire la copertura integrale dei costi sostenuti per il servizio, determinando le tariffe sulla base di un piano finanziario, che evidenzierà nel dettaglio i suddetti costi.

Le caratteristiche principali del sistema tariffario sono le seguenti:

- creare una correlazione quanto più realistica possibile tra pagamento del servizio ed effettiva produzione dei rifiuti;
- dare copertura a tutti i costi inerenti il servizio tramite l'impianto tariffario;
- provocare, in virtù dei punti precedenti, un circuito virtuoso che consegua una riduzione delle produzioni di rifiuti.

In merito all'approvazione del piano economico finanziario e alla tariffe per l'anno 2021 si rinvia a quanto già detto in merito alla politica tributaria dell'Ente per l'anno 2021.

Il gettito previsto e quantificato sulla base delle tariffe approvate in riferimento al piano economico finanziario predisposto per l'anno 2021 ammonta ad **€ 52.109,49**.

Nella deliberazione di approvazione delle tariffe è stata prevista la rateizzazione dell'importo dovuto a titolo di TARI a carico dei Contribuenti con scadenze rate 30/10/2021 prima rata, 30/11/2021 seconda e/o unica rata e 30/12/2021, terza rata.

A fronte di un gettito stimato in **€ 52.109,49** le somme incassate al 31/12/2021 titolo di TARI ammontano ad **€ 34.026,15**. Ad oggi restano da incassare **€ 14.387,78**.

La tipologia in oggetto comprende inoltre le somme assegnate a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale istituito ai sensi dell'art. 1 comma 380 della legge 228/2012. L'importo iscritto in bilancio pari ad **€ 239.351,59** è quello determinato e comunicato dal Ministero dell'Interno tramite il portale del dipartimento della Finanza Locale secondo le modalità stabilite nello stesso comma 380 dell'art. 1 della legge 228/2012, lettera b), c), ed e).

ENTRATE DERIVANTI DA CONTRIBUTI E TRASFERIMENTI CORRENTI

Come sopra evidenziato la Legge 228 del 2012 ha apportato alcune modifiche di rilievo relativamente alla ripartizione del gettito IMU tra i comuni e lo Stato.

Contestualmente l'art. 1 comma 380 ha previsto la soppressione con decorrenza dal 2013 dei trasferimenti erariali limitatamente alle tipologie di trasferimenti fiscalizzati di cui ai decreti del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, del 21 giugno 2011 e del 23 giugno 2012.

Sulla base di tali modifiche i trasferimenti erariali per l'anno 2021 iscritti in bilancio sono riconducibili principalmente alle seguenti tipologie:

- **€. 9.257,28** - Altri trasferimenti correnti dallo Stato 2021;
- **€. 2.557,41** - Ristoro agevolazioni TARI anno 2021 utenze non domestiche;
- **€. 989,00** - Contributo fornitura libri di testo scuola obbligo L.448/98;

oltre ai contributi erogati in riferimento all'emergenza Covid -19:

- **€. 12.900,228** - Fondo solidarietà alimentare ;
- **€. 1.174,16** - Contributi per il potenziamento dei centri diurni estivi;
- **€. 4.602,44** - Fondo per il sostegno della editoria libraria;
- **€. 4.180,52** - Erogazione somme ai sensi dell'Art. 106 del D.L. 34/2020 - Fondo per le funzioni fondamentali degli Enti Locali;

I **trasferimenti regionali** – sono stati pari a complessivi **€. 1.037.721,53**. Gli importi di maggior rilievo riguardano i trasferimenti finalizzati al finanziamento delle funzioni relative alla cultura e ai beni culturali per un importo complessivo di **€. 249.933,04**; i trasferimenti a destinazione vincolata destinati a finanziare gli interventi socio assistenziali: per **€. 28.071,35** destinati al finanziamento delle provvidenze in favore di particolari categorie di utenti affetti da particolari patologie (talassemici, emofilici nefropatici sofferenti mentali e soggetti affetti da neoplasie maligne) "Leggi di Settore", **€. 44.652,52** destinati al finanziamento dei piani personalizzati in favore di soggetti portatori di handicap grave L. 162/98 ed **€. 8.370,92** destinati al finanziamento di altri interventi in campo sociale - trasferimenti fondi socio assistenziali assegnazioni statali; **€. 8.370,92** destinati al finanziamento spese funzionamento - assegnazioni statali.

Tra gli altri trasferimenti della regione per funzioni delegate e ricompreso l'importo del Fondo unico regionale di cui all'Art. 10 della legge n. 2/2007 per una somma complessiva di **€. 634.683,97**; la somma di **€. 28.761,51** destinato al finanziamento della spesa per il servizio di trasporto scolastico.

ENTRATE EXTRATRIBUTARIE

Per quanto riguarda il titolo terzo delle entrate gli importi di maggior rilievo sono quelli relativi ai proventi dei servizi e proventi derivanti dalla gestione dei beni dell'ente: **€. 69.231,02** – si tratta in particolare delle entrate da fitti attivi dei fabbricati comunali per **€. 17.142,70**, entrate derivanti dall'energia elettrica prodotta dagli impianti fotovoltaici installati negli edifici comunali per **€. 23.251,58**; entrate derivanti da concessioni cimiteriali per **€. 10.787,00**.

Nella Tipologia rimborsi e altre entrate correnti - €. 22.505,13, le voci di maggior rilievo sono:

- incassi a compensazione dei mandati sul titolo II della spesa e necessari per il pagamento degli incentivi di cui all'ar. 113 del D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii. Funzioni Tecniche - €. 1.002,79
- Introiti e rimborsi diversi - €. 21.502,34.

ENTRATE IN CONTO CAPITALE

Nel corso del 2021 sono stati accertati contributi agli investimenti per **€. 309.915,18** così suddivisi:

- **€. 156.862,75** terza quota contributo RAS di €. 400.000,00 destinati al finanziamento degli interventi di messa in sicurezza e adeguamento Centro Ippico;
- **€. 10.310,00** a titolo di contributo dello stato per investimenti in infrastrutture sociali di cui al DPCM 17/07/2020;
- **€. 81.300,81** – Contributi art. 1 c. 107 L.145/2018 per la realizzazione di interventi di messa in sicurezza di scuole edifici e strade comunali e destinati ad interventi di sistemazione delle strade comunali;
- **€. 5.330,64** a titolo di Contributi Ras Acconto 50% - destinati ad interventi di adeguamento alle direttive in materia di opere interferenti il reticolo idrogeografico;
- **€. 50.000,00** – Acconto 50% e quote anno 2021, contributo per interventi di efficientamento energetico e sviluppo territoriale sostenibile di cui art. 30 c.3 D.L. 34/2019, destinati ad interventi di realizzazione dell'impianto fotovoltaico destinato al servizio della costituenda Comunità energetica;

Relativamente alle altre entrate del titolo IV si registrano incassi relativi ai

proventi delle concessioni edilizie per un importo di **€. 6.110,98**, confluiti nell'avanzo di amministrazione fondi vincolati per il finanziamento di investimenti.

I MUTUI

Nel corso dell'esercizio non sono stati assunti nuovi mutui.

La spesa per rimborso mutui è stata pari a **€. 10.421,70**, di cui €. 3.762.04 per interessi, €. 6.659,66 per quota capitale.

Tale spesa è stata finanziata con le seguenti risorse finanziarie:

- fondi R.A.S. – Q.ta Fondo Unico L.R. n. 2/2007 art. 10.

STRUMENTI FINANZIARI DERIVATI

L'Ente non ha attivato strumenti finanziari derivati

GARANZIE PRINCIPALI O SUSSIDIARIE PRESTATE DALL'ENTE A FAVORE DI ENTI E DI ALTRI SOGGETTI AI SENSI DELLE LEGGI VIGENTI

L'Ente non ha rilasciato garanzia a favore di enti e di altri soggetti.

LA GESTIONE DI CASSA

Il fondo di cassa finale dell'ente presenta una dotazione di €. 1.340.927,99 con il seguente andamento

Descrizione	2019
Fondo cassa al 1° gennaio	1.396.558,36
Fondo cassa al 31 dicembre	1.129.262,36

La gestione di cassa evidenzia un saldo negativo sia in conto residui, che in un conto competenza con una diminuzione del fondo cassa di **€. 267.296,00**;

La situazione dei residui al 31/12/2021 è la seguente:

- Residui attivi €. 748.513,90;
- Residui passivi €.402.339,76;

Il Fondo Pluriennale Vincolato (spese impegnate e spostate di esigibilità al 2022) ammonta ad €. 635.094,50 di cui €. 70.962,57 per spese correnti ed €. 564.131,93 per spese in conto capitale.

ELENCO DELLE MOVIMENTAZIONI DELL'ANTICIPAZIONE DI TESORERIA

L'Ente nel 2021 non ha fatto ricorso ad anticipazioni di tesoreria.

ANALISI DEI RESIDUI - RESIDUI CON ANZIANITA' SUPERIORE AI 5 ANNI.

Con deliberazione Giunta Comunale n. 25 del 28/03/2022 si è provveduto al "Riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2021 ex art. 3, comma 4, del D.Lgs. n. 118/2011" In particolare con tale deliberazione si è provveduto alla definizione degli:

-
- Elenco dei residui attivi da riportare al 31/12/2021;
 - Elenco dei residui passivi da riportare al 31/12/2021;
 - Elenco dei residui attivi definitivamente cancellati;
 - Elenco dei residui passivi definitivamente cancellati;

Alla data del 31/12/2021, a seguito del riaccertamento ordinario, risultano i seguenti residui:

Residui attivi conservati (compreso il titolo 9) **euro 748.513,90** di cui:

- **euro 380.645,96** da gestione residui;
- **euro 367.867,94** da gestione competenza 2021.

Residui passivi conservati (compreso il titolo 7) **euro 402.339,76** di cui:

- **euro 103.844,42** da gestione residui;
- **euro 298.495,34** da gestione competenza 2021.

ANALISI DEI RESIDUI PER ESERCIZIO DI DERIVAZIONE

I residui attivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti

TITOLO	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	74.946,49	4.474,93	3.044,41	8.859,60	11.557,52	25.881,18	128.764,13
Titolo 2	-			4.124,58		74.111,86	78.236,44
Titolo 3					2.588,44	10.051,75	12.640,19
Titolo 4	19.000,00				246.278,72	257.823,15	523.101,87
Titolo 5							-
Titolo 6							-
Titolo 7							-
Titolo 9	1.901,26	235,03	272,47	602,44	2.760,07		5.771,27
TOTALE	95.847,75	4.709,96	3.316,88	13.586,62	263.184,75	367.867,94	748.513,90

I residui attivi iscritti in bilancio la cui anzianità è superiore ai 5 anni sono relativi alle somme accertate a titolo di Tarsu 2012 - per €. 21.296,98 – Tares 2013 – per €. 13.287,00, Tari 2014 – per €. 13.929,00, Tari 2015 – per €. 12.684,29 e Tari 2016 – per €. 13.041,22 Su tali residui è stato determinato l'ammontare dell'accantonamento al FCDE confluito nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 fondi accantonati.

L'altro importo di rilievo iscritto in conto residui con anzianità superiore a 5 anni è l'importo di €. 19.000,00 relativo alla donazione Dessì – Libretto postale intestato al defunto ed ad altra persona. A breve si procederà all'attuazione delle procedure necessarie per la riscossione di tali risorse. Nelle more di acquisizione integrale di tale somma, a fini prudenziali è stata accantonata nell'avanzo di amministrazione al 31/12/2021 l'intero ammontare del residuo.

I residui passivi, classificati secondo l'esercizio di derivazione, dopo il riaccertamento dei residui sono i seguenti:

	2016 e precedenti	2017	2018	2019	2020	2021	Totale
Titolo 1	2.395,64 €	3.507,65 €	6.401,49 €	3.633,19 €	44.712,10 €	262.245,52 €	322.895,59 €
Titolo 2	12.000,00 €		3.611,20 €	6.498,50 €	14.775,25 €	27.126,60 €	64.011,55 €
Titolo 3							- €
Titolo 4						3.364,51 €	3.364,51 €
Titolo 5							- €
Titolo 7	2.560,56 €	229,04 €	258,57 €	597,16 €	2.664,07 €	5.758,71 €	12.068,11 €
TOTALE	16.956,20	3.736,69	10.271,26	10.728,85	62.151,42	298.495,34	402.339,76

Relativamente ai residui passivi si segnala che gli importi con anzianità superiore ai cinque anni sono riconducibili essenzialmente a prestazioni professionali eseguite per adeguamento del P.U.C. non ancora sottoposto ad approvazione.

LE SPESE

La seguente tabella riporta gli impegni di competenza delle spese registrati negli ultimi quattro anni e ne evidenzia la composizione per titoli con l'incidenza percentuale di ogni titolo sul totale:

Descrizione		Anno 2018	%	Anno 2019	%	Anno 2020	%	Anno 2021	%
Titolo I	Spese correnti	1.402.102,57	59%	1.259.373,55	63%	1.127.790,49	65%	1.307.188,90	57%
Titolo II	Spese in c/capitale	664.123,68	28%	480.760,27	24%	386.657,92	22%	669.268,50	29%
Titolo III	Spese incremento attività finanziarie								
Titolo IV	Spese per rimborso prestiti	5.877,19	0%	6.127,22	0%	6.387,89	0%	6.659,66	0%
Titolo V	Chiusura di anticipazioni								
Titolo VII	Spese per c/terzi e partite di giro	298.272,41	13%	249.238,71	12%	218.300,77	13%	292.108,81	13%
TOTALE		2.370.375,85		1.995.499,75		1.739.137,07		2.275.225,87	
<i>Disavanzo di amministrazione</i>									
TOTALE SPESE		2.370.375,85		1.995.499,75		1.739.137,07		2.275.225,87	

Le spese correnti

Le spese correnti sono rappresentate dal titolo I e comprendono tutte le spese di funzionamento dell'ente, ovvero quelle spese necessarie alla gestione ordinaria dei servizi, del patrimonio, ecc.

La gestione delle spese correnti distinte per categorie economiche, riporta il seguente andamento:

MACROAGGREGATO		Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021
101	Redditi da lavoro dipendente	408.499,19	377.774,00	327.118,08	337.185,76
102	Imposte e tasse a carico dell'ente	28.799,44	26.954,73	24.510,16	24.869,44
103	Acquisto di beni e servizi	661.779,01	546.624,85	520.622,89	614.822,26
104	Trasferimenti correnti	249.051,62	256.573,21	202.641,34	283.977,65
107	Interessi passivi	4.544,51	4.294,48	4.033,81	3.762,04
108	Altre spese per redditi da capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	38284,09	37.392,54	40.055,21	29.623,27
110	Altre spese correnti	11.144,71	9.759,74	8.809,00	12.948,48
TOTALE		1.402.102,57	1.259.373,55	1.127.790,49	1.307.188,90

Riepilogo spese correnti per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa corrente suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

Di seguito vengono illustrate le principali attività svolte dall'amministrazione nel 2021 sulla base dei programmi previsti nei documenti di programmazione.

Con deliberazione della Giunta Comunale n. 12 del 17/02/2021 si è provveduto all'assegnazione degli obiettivi di performance ai titolari di posizione organizzativa per l'anno 2021. Con la stessa deliberazione si è provveduto all'approvazione del piano esecutivo di gestione per il 2021/2023 assegnando ai Responsabili di Servizio le risorse e le dotazioni finalizzati al raggiungimento degli obiettivi assegnati.

Dal punto di vista organizzativo, l'Ente con decorrenza dal 01/01/2017, ha modificato l'organizzazione della struttura gestionale in seguito all'approvazione della Modifica della macrostruttura dell'Ente di cui a deliberazione della Giunta Comunale n. 76 del 28/12/2016. In particolare si è provveduto ad accorpate l'Area Personale all'Area Contabile. Con decorrenza 01/02/2021, con decreto n. 1 del 25/01/2021 del Sindaco è stata assegnata la Responsabilità dell'Area Servizi Sociali al Responsabile dell'Area Amministrativa e Contabile.

Produzione di atti amministrativi nell'esercizio 2021

Nel corso del 2021 sono state prodotte n. 120 deliberazioni della Giunta Comunale, n. 58 deliberazioni del Consiglio Comunale, n. 816 Determinazioni dei Responsabili di servizio, n. 6 decreti del Sindaco e n. 19 ordinanze.

Spesa del Personale

La spesa del personale nel 2021 è stata pari ad **€. 389.298,87**, così suddivisa:

- Stipendi e oneri - MACROAGGREGATO I - **€. 337.185,76** di €. 2.444,00 spesa per buoni pasto;
- Irap - **€. 22.320,68**;
- **€. 29.342,43** – Quota spese Convenzione servizio di Segreteria Comunale a carico del Comune di Villanovaforru;

All'interno della spesa su indicata è compresa la spesa per:

- **Diritti di rogito** (compresi oneri e irap) - **€. 4.616,64**;
- **Incentivi art. 113 D.L. 50/2016** (compresi oneri e irap) - **€. 707,22**;
- **Formazione** - **€. 450,00**;
- **Missioni e rimborso spese** - **€. 0.00**;

Nel Corso del 2021 l'Ente non ha sostenuto spese per personale a tempo determinato. In merito all'attività svolta nel corso del 2021 con particolare riferimento agli obiettivi gestionali assegnati con il piano delle performance e il piano esecutivo di gestione

all'Area Amministrativa e Contabile si ritiene evidenziare in questa sede quanto segue:

PRINCIPALI VARIAZIONI FINANZIARIE INTERVENUTE NEL CORSO DELLA GESTIONE

Ciclo della programmazione: corretta gestione e programmazione delle risorse finanziarie dell'ente al fine di garantire la qualità dei servizi svolti e il rispetto dei piani e dei programmi della politica

La gestione dell'Attività dell'Ente si è svolta sulla base della programmazione, come da documenti di programmazione approvati sulla base delle ulteriori risorse assegnate con variazioni e atti di indirizzo appositamente predisposti dagli organi competenti (Consiglio e Giunta). L'attività è stata svolta in coerenza con tali atti e nel rispetto dei tempi programmati. Da un punto di vista contabile i pagamenti avvengono in media ben prima dei termini di scadenza previsti dalla normativa. Nel Corso del 2021 sono state effettuate n. 13 variazioni al bilancio di previsione che hanno consentito tempestivamente l'iscrizione in bilancio delle risorse richieste dai responsabili di servizio e amministratori finalizzati alla realizzazione degli interventi previsti.

Relativamente alla gestione delle risorse umane nel mese di maggio 2021 si è provveduto alla costituzione del Fondo di produttività anno 2021. Ciò ha consentito la sottoscrizione definitiva del CCDI 2021 parte economica entro i primi quindici giorni di Luglio 2021.

La predisposizione dei documenti di programmazione è avvenuta nel rispetto dei termini nonostante le elezioni amministrative avvenute nel mese di ottobre e l'insediamento della nuova giunta comunale e nuovo consiglio comunale:

- Approvazione degli atti propedeutici alla predisposizione del DUP 2022/2024 approvato dal consiglio comunale in data 09/12/2021, in linea con le linee programmatiche presentate dal Sindaco al Consiglio Comunale;
- Approvazione del Bilancio 2022 - 2024 in data 29/12/2021.
- Nel Corso del 2021 è stato realizzato il piano del fabbisogno di personale approvato dalla Giunta Comunale con la copertura di tutti i posti vacanti in pianta organica.

Programmazione fabbisogno del personale adozione delle procedure necessarie alla copertura dei posti vacanti - Istruttori Amministrativi - operaio, copertura dei posti.

Assunzione Operaio Specializzato categoria B1, in sostituzione personale cessato il 31/03/2021 - Con deliberazione G.C. n. 42 del 30/04/2021 sono state impartite le direttive per la copertura del posto vacante, mediante chiamata diretta

dall'Ufficio di collocamento;

Con determinazione n. 344/69 A del 11/06/2021 è stata avviata la procedura selettiva per l'assunzione di un operaio specializzato categoria B1 mediante chiamata diretta dall'ufficio di collocamento.

A seguito di pubblicazione del bando e approvazione delle graduatorie provvisori e definitive da parte del Centro per l'impiego ASPAL con nota prot. 4311 del 14/09/2021 sono stati comunicati gli elenchi dei candidati da sottoporre a prova d'idoneità.

In data 14/10/2021 previa nomina della commissione esaminatrice sono stati sottoposti a prova d'idoneità i primi tre candidati presenti in graduatoria. Con Det. n. 605/139 A del 15/10/2021 sono stati approvati gli atti della Commissione esaminatrice e nominato il vincitore della selezione. Previa verifica dei requisiti e visite mediche con decorrenza 02/11/2021 è stata disposta l'assunzione dell'Assunzione dell'operaio Categoria B1.

Assunzione Collaboratore Amministrativo Contabile Categoria B3 mediante mobilità tra enti dello stesso comparto. Con deliberazione G.C. n. n. 65 del 29/06/2021 sono stati attribuiti gli indirizzi al responsabile dell'Area Amministrativa al fine di procedere alla modifica della dotazione organica finalizzata all'istituzione della figura di Collaboratore amministrativo contabile categoria B3 in luogo di un posto di Istruttore Amministrativo Contabile. Con deliberazione della G.C. n. 73 del 21/07/2021 è stata approvata la modifica della dotazione organica e il conseguente aggiornamento del piano dei fabbisogni del personale per il triennio 2021/2023 nonché il piano annuale delle assunzioni, prevedendo la copertura dei posti di Collaboratore Amministrativo Contabile mediante l'istituto della Mobilità esterna volontaria e di istruttore Amministrativo mediante utilizzo di graduatoria di altro ente previa stipula di accordo preventivo. Con Det. n. 492/104 A del 17/08/2021 è stato approvato l'avviso di mobilità con scadenza presentazione domande entro il 17/09/2021. A seguito di nomina della Commissione esaminatrice in data 08/10/2021 il candidato che ha presentato domanda entro i termini è stato sottoposto a colloquio con esito positivo. Con determinazione n. 625/146 del 22/10/2021 si è provveduto ad approvare schema di cessione del contratto individuale di lavoro e disposto il passaggio effettivo alle dipendenze del Comune di Villanovaforru con decorrenza 01/11/2021.

Assunzione Istruttore Amministrativo Categoria C1 - Con deliberazione della G.C. n. 59 del 16/06/2021 è stato disposto di richiedere al Comune di Pabillonis, la possibilità di approvare un preliminare accordo per l'utilizzo della graduatoria del concorso in itinere per la copertura di un posto vacante di cat. C area amministrativa-

contabile; dando atto che il comune di Villanovaforru, in caso di accoglimento della richiesta, si sarebbe reso disponibile a partecipare a tutte le spese necessarie per attivare la preselezione ed il concorso in oggetto; avrebbe messo a disposizione il personale necessario per l'espletamento del concorso; i vincitori del concorso sarebbero stati assunti secondo l'ordine della graduatoria prioritariamente dal Comune di Pabillonis, fatti salvi altri accordi che potranno essere stipulati tra le parti interessate; Con nota prot. n. 3494 del 19/07/2021 il Comune di Pabillonis, in riscontro alla richiesta dell'Ente, ha comunicato la volontà di sottoscrivere un accordo preliminare finalizzato alla cessione della graduatoria relativa alla procedura di selezione pubblica avviata con determinazione n. 355/2021 per la copertura di n. 1 posto di Istruttore Amministrativo, Categoria C1, a tempo pieno e indeterminato;

A seguito dell'accordo sottoscritto con il Comune di Pabillonis, con nota acquisita in data 11/11/2021 ha comunicato di aver provveduto all'assunzione del primo candidato idoneo della graduatoria concorsuale che ha confermato la propria disponibilità all'assunzione presso il Comune di Pabillonis; dando via libera alla chiamata per l'assunzione del Candidato presso il nostro Ente. Con nota prot. n. 5139 del 11/11/2021 è stata chiesta la disponibilità al Candidato, seguendo l'ordine della graduatoria concorsuale trasmessa, per l'assunzione a tempo pieno e indeterminato con decorrenza 01/12/2021. Con nota acquisita al protocollo dell'Ente in data 12/11/2021 con n. 5347 il Candidato ha comunicato la propria disponibilità all'assunzione presso il nostro ente. Con decorrenza 01/12/2021 si è provveduto all'assunzione dell'Istruttore Amministrativo addetto ai Servizi Demografici in sostituzione della Collega, la cui cessazione dal servizio è avvenuta con decorrenza 01/03/2022 per pensionamento. nella programmazione del fabbisogno di personale per il triennio 2022 - 2024 non sono previste assunzioni a tempo indeterminato.

Piano di digitalizzazione e innovazione tecnologica - avvio servizi telematici

L'utilizzo delle procedure informatiche in dotazione consente oggi una gestione quasi del tutto informatizzata dell'attività amministrativa dell'Ente. Già da diversi anni l'attività è improntata sul potenziamento degli strumenti informatici in dotazione che consentono una riduzione dei tempi di evasione delle pratiche, garantiscono una ricerca immediata dei documenti necessari per l'istruttoria degli atti e per garantire una maggiore trasparenza dell'attività amministrativa.

L'utilizzo della posta elettronica ordinaria e certificato il corretto utilizzo del protocollo informatico e degli strumenti di firma digitale consentono un notevole risparmio di

tempo e risorse finanziarie garantendo nel contempo efficacia ed efficienza dell'azione amministrativa.

Da un punto di vista dell'Utenza come primo passo il nostro ente si è attivato - per consentire ai cittadini attraverso il sistema **PagoPA** di procedere direttamente da casa ad effettuare tutta una serie di pagamenti spontanei nei Confronti del Comune di Villanovaforru per l'erogazione dei servizi istituzionali. Tali modalità di pagamento nel corso del 2021 sono state implementate, e attualmente è possibile procedere ai pagamenti nei confronti dell'amministrazione di quasi tutte le tipologie di entrate comunali, con grande beneficio per i cittadini /utenti dei servizi comunali.

In linea con gli obiettivi previsti dal piano triennale di transazione digitale per la pubblica amministrazione il Comune di Villanovaforru si è attivato nel corso degli ultimi mesi per consentire l'accesso ai cittadini - utenti ai servizi pubblici istituzionali del comune mediante l'utilizzo degli strumenti di identità digitale SPID e CIE. Con determinazione n. 645/154 del 02/11/2021 si è provveduto ad integrare l'APP io e avanzamento tecnologico dei servizi demografici del Comune con l'attivazione di n. 10 servizi di comunicazione ai cittadini- utenti - Inoltre sempre in linea con gli obiettivi previsti dal piano triennale per la transazione al digitale della Pubblica Amministrazione entro il mese di novembre verrà attivata la migrazione degli applicativi informatici in dotazione all'ente su piattaforma cloud service.

Tutte le fasi su evidenziate sono state completate al 31/12/2021. entro i termini del 31/01/2022 si è provveduto alla richiesta del Contributo di cui al fondo innovazione tecnologica -quota 80% oltre alla premialità prevista dal D.L. 76/2020 convertito in legge 120/2020. L'erogazione del contributo è attualmente in fase di istruttoria.

L'erogazione delle somme potrà essere utilizzata per un ulteriore sviluppo della digitalizzazione dei servizi pubblici offerti dal comune.

Adeguamento normativa tributi comunali a seguito delle modifiche introdotte delle leggi di bilancio 2020 e 2021

Nel corso del 2021 entro i termini di approvazione del bilancio di previsione per l'anno 2021, si è provveduto all'istruttoria del Regolamento Comunale per la disciplina del Canone Unico Patrimoniale di cui all'art. l'art. 1, comma 816 e segg. della Legge 27 dicembre 2019, n. 160. Il Regolamento comunale è stato Approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 29/03/2021 con atto n. 12. Con deliberazione della Giunta Comunale n. 33 del 29/03/2021 si è provveduto all'approvazione delle tariffe e

dei moltiplicatori per l'applicazione del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria, canone per le pubbliche affissioni, avuto riguardo di quanto disposto dalla normativa salvaguardando l'invarianza di gettito rispetto alle imposte, tasse e canoni sostituiti.

In materia di TARI è stata effettuata l'istruttoria per la modifica del regolamento comunale in vigore, al fine di adeguarlo alle norme previste dal D.lgs 3 aprile 2006, n. 152 **“Norme in materia ambientale”**, come modificato e integrato dal D.lgs 3 settembre 2020, n. 116 **“Attuazione della direttiva (UE) 2018/851 che modifica la direttiva 2008/98/CE relativa ai rifiuti e attuazione della direttiva (UE) 2018/852 che modifica la direttiva 1994/62/CE sugli imballaggi e i rifiuti di imballaggio”**. Con deliberazione Consiglio Comunale n. 27 del 29/06/2021 è stata approvata la modifica del regolamento comunale sulla disciplina della TARI.

Realizzazione degli interventi previsti dalle norme nazionali e regionali a seguito dell'emergenza Covid-19, in quanto attribuibili per competenza all'area Amministrativa e Contabile

Con l'approvazione del Piano esecutivo di Gestione 2021/2023 sono state attribuite all'area Amministrativa e Contabile i fondi assegnati dallo Stato con DPCM 24/09/2020 "Misure del Fondo di Sostegno alle attività economiche artigianali e commerciali dei Comuni delle Aree Interne" per gli anni 2020/2021/2022. Con deliberazione G.C. n. 41 DEL 30/014/2021 si è provveduto alla nomina del RUP nella persona del Dott. Marcello Matzeu nella sua qualità di responsabile dell'area Amministrativa e Contabile e ad approvare le direttive e i criteri per l'erogazione dei contributi alle attività economiche con sede operativa nel territorio comunale.

La procedura di erogazioni dei fondi alle attività economica è stata alquanto complessa, in quanto prevedeva prioritariamente la registrazione della misura nel RNA e la registrazione del singolo aiuto, inoltre la richiesta per ciascuna tipologia di contributo concesso, del Codice CUP.

Con determinazione 412/88 A del 08/07/2021 si è provveduto all'approvazione della graduatoria provvisoria dei beneficiari e alla proroga dei termini di chiusura del procedimento; Con determinazione n. 490/102 A del 13/08/2021 si è provveduto all'approvazione della graduatoria definitiva dei beneficiari e alla liquidazione dei

contributi assegnati sulla base dei criteri previsti nel bando approvato. Infine si è provveduto alla rendicontazione del contributo concesso per l'annualità 2020 mediante procedura telematica di monitoraggio SimonWeb.

Con deliberazione G.C. n. 89 DEL 22/09/2021 sono stati approvati i criteri e attribuite le direttive al servizio sociale per l'erogazione dei fondi assegnati al comune e relativi alle "Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche" di cui all'art. 53 del d.l. 73 del 25.05.2021. Con determinazione n. 564/87 S del 24/09/2021 si è provveduto all'approvazione del relativo bando e dello schema di domanda per l'accesso ai benefici previsti dall'art. 53 del d.l. 73 del 25.05.2021. Successivamente si è provveduto alle erogazioni dei contributi ai beneficiari.

Le somme non erogate al 31/12/2021 sono state oggetto di variazione di esigibilità e trasferite al 2022. nel Corso del 2022 si sta provvedendo, mediante ulteriori avvisi e sulla base dei criteri stabiliti all'erogazione delle risorse ancora disponibili.

PUBBLICA ISTRUZIONE

Dall'inizio dell'anno scolastico 2019/2020 tutti gli alunni della scuola d'infanzia, primaria e secondaria di I grado frequentano le scuole di Lunamatrona.

Da tale anno scolastico il Comune di Villanovaforru garantisce il servizio di trasporto scolastico per gli alunni frequentanti le scuole di Lunamatrona; ha inoltre garantito l'erogazione dei buoni mensa agli alunni delle scuole infanzia primaria e secondaria di I grado stabilendo una quota minima di contribuzione utenza.

MENSA SCOLASTICA

Il Servizio mensa per gli alunni frequentanti le scuole di Lunamatrona è gestito dal Comune di Lunamatrona. Il Comune di Villanovaforru si occupa della consegna dei buoni pasto sulla base delle tariffe di contribuzione stabilite per l'anno scolastico 2019/2020 con deliberazione della Giunta Comunale n. 97 del 02/10/2019. Le medesime tariffe sono state confermate anche per gli anni scolastici seguenti.

Nel Corso del 2021, a fronte di una spesa complessiva di **€. 16.514,12**, si sono registrate entrate per acquisto di buoni mensa pari ad **€. 5.878,20**.

TRASPORTO SCOLASTICO

Con determinazione 551/154 A del 06/09/2019, previa procedura negoziata R.D.O. su piattaforma Sardegna Cat, si è provveduto all'affidamento del servizio di trasporto scolastico per gli alunni residenti a Villanovaforru frequentanti le scuole d'infanzia, primaria e secondaria di I grado di Lunamatrona per gli anni scolastici 2019/2020 2020/2021 e 2021/2022 alla Ditta Deplanu Giuseppino di Nuoro.

Il Costo del servizio di trasporto scolastico per l'anno 2021 è stato pari ad **€. 34.491,50** a fronte di entrate accertate pari ad **€. 28.761,51** quasi interamente dovute al contributo regionale. La Maggiore spesa sostenuta rispetto all'importo annuo di aggiudicazione è dovuta alla necessità di garantire le somme aggiuntive per la sanificazione e pulizia dello Scuolabus ai fini della tutela dagli alunni trasportati a seguito del diffondersi della pandemia da Covid - 19.

Nel corso del 2021 sono stati erogati in favore degli studenti residenti e relative famiglie i seguenti contributi per il diritto allo studio:

1. Contributi per rimborso spese di viaggio per gli studenti pendolari delle scuole superiori;
2. Contributi per la fornitura dei libri di testo (scuola secondaria di primo e secondo grado);
3. Fornitura gratuita libri di testo scuola primaria,
4. Borse di studio a favore degli studenti meritevoli appartenenti a famiglie economicamente disagiate;

TURISMO – ATTIVITA' CULTURALI E RICREATIVE - Procedura per l'affidamento in concessione della gestione del Museo, Parco Archeologico Genna Maria.

L'attuale affidamento in gestione del Museo, Parco Archeologico Genna Maria è scaduto il 31/12/2021. Con determinazione n. 666/162 A del 09/11/2021 è stato conferito incarico professionale per la redazione del DUVRI da allegare agli atti di gara. Nella predisposizione dei documenti, si è valutata l'opportunità modificare alcune modalità di gestione dei servizi al fine di dare nuovo impulso nella promozione e valorizzazione dei beni archeologici oggetto della gestione. Nella redazione degli atti di gara si è provveduto a valorizzare gli aspetti che possono consentire la promozione e valorizzazione dei beni museali e archeologici del Comune Villanovaforru in un'ottica di sviluppo culturale, turistico e ambientale del nostro territorio.

CON determinazione 791/207 A del 28/12/2021 è stata approvata la determinazione a contrarre per l'affidamento del servizio in oggetto mediante affidamento diretto ai sensi e per gli effetti dell'art. 36, comma 2, lett. a) del D.Lgs. 18 aprile 2016, n. 50 e ss.mm.ii.;

CON determinazione 814/211 A del 31/12/2021 si è provveduto all'affidamento diretto del servizio ai sensi dell'articolo 1, comma 2 lettera a) del decreto legge n. 76/2020 (l. 120/2020) come modificato dall'art. 51 comma 1 lett a sub 2.1 della legge di conversione n. 108/2021.

Tale scelta si è resa necessaria in quanto l'avvio e il completamento della procedura di affidamento mediante la procedura di evidenza pubblica secondo la normativa vigente - in continua evoluzione e aggiornamento - non erano compatibili con la necessità di garantire comunque la continuazione dei servizi oggetto. Pertanto è stato disposto l'affidamento diretto per ulteriori 4 mesi sino al 30/04/2022, per consentire la predisposizione degli atti di gara e il rispetto dei termini previsti dalla legge.

Con deliberazione del Consiglio Comunale n. 3 del 04/02/2022 si è provveduto ad aggiornare il programma biennale 2022/2023 degli acquisiti di beni e servizi, propedeutico all'affidamento del servizio in oggetto;

CON determinazione n. 156/52 A del 15/03/2022 si è provveduto ad approvare la determinazione a contrarre e ad approvare gli atti di gara per l'affidamento del servizio con decorrenza 01/05/2022 al 31/12/2024 più eventuale rinnovo per ulteriori tre anni.

La scadenza per la presentazione delle offerte è fissato per il giorno 15/04/2022 ore 23,59. L'avviso di gara è stato pubblicato nella gazzetta europea, nella gazzetta ufficiale, in n. 2 quotidiani nazionali e n. 2 quotidiani regionali. Tutta la Documentazione di gara è pubblicata sul sito istituzionale dell'Ente nella Sezione di Amministrazione trasparente - Bandi di Gara e Contratti.

La procedura è gestita mediante piattaforma telematica Sardegna Cat.

Nel Corso del 2021 le altre iniziative culturali effettuate dall'Amministrazione sono state le seguenti:

- Adesione al circuito provinciale per lo spettacolo 2021 promosso dall'Associazione Enti Locali per la Cultura e lo spettacolo - Realizzazione di uno spettacolo musicale in occasione della ricorrenza di Santa marina - 17/07/2021 - impegno finanziario €. 1.000,00;
- Adesione al circuito provinciale per lo spettacolo 2021 promosso dall'Associazione Enti Locali per la Cultura e lo spettacolo - Realizzazione di

uno spettacolo musicale in occasione della ricorrenza del santo patrono San Francesco d'Assisi 03/10/2021 - impegno finanziario €. 2.500,00;

- Spettacolo teatrale promosso dalla compagnia il Grogiuolo - "Racconti Decameron" realizzato il 01 Agosto 2021 - presso il complesso nuragico di Genna Maria - Impegno finanziario €. 1.000,00;
- Manifestazione Culturale Archeomeet - nel Corso del 2021 si è provveduto alla stesura stampa e pubblicazione del volume con gli interventi della II e III edizione - impegno finanziario €. 1.800,00, per la stampa di n. 200 copie del volume;
- **Festival della Cultura Sarda "Arrèxinis" - Comuni di Villanovaforru e Ussaramanna 24, 25 e 31 luglio, 1 agosto 2021 - Impegno finanziario complessivo €. 36.343,64** - di cui **€. 20.000,00** Contributo Fondazione Sardegna, **€. 3.500,00** quota Compartecipazione Comune di Ussaramanna, **€. 8.600,00** quale quota Compartecipazione a carico del Comune di Villanovaforru, **€. 2.343,64** quota compartecipazione Associazione Enti Locali per lo spettacolo e la cultura ed **€. 1.900,00** quale ulteriore quota a carico del Comune di Ussaramanna per il tramite delle Associazioni culturali.

Il progetto si proponeva di organizzare un evento finalizzato alla promozione della lingua e della cultura sarda, con particolare riferimento alle espressioni artistiche, e la proposta di un dibattito sul ruolo della lingua nella contemporaneità. Per tale ragione, in accordo con l'Associazione Enti Locali per lo Spettacolo e i Comuni di Villanovaforru e Ussaramanna è stato realizzato un programma articolato che ha coinvolto circa 50 ospiti, professionisti e associazioni di tutta l'isola. Dal punto di vista della promozione stampa è stata attuata una efficace campagna che ha coinvolto le principali testate giornalistiche dell'isola. Ampio spazio è stato dato sia dai media tradizionali sia dai quotidiani on line. In particolare Eja tv e Sardegnaeventi24 hanno supportato l'azione della Associazione Enti Locali per lo Spettacolo attraverso i social network, l'invio di newsletter personalizzate a oltre 13.000 iscritti e un recall costante a stampa e stakeholder del settore lingua sarda. Le prime due date dell'evento, a Villanovaforru, sono state articolate – per ogni giornata – in tre momenti distinti: un primo incontro di approfondimento, uno showcase collegato a un libro/disco e un evento serale. Entrambe le date sono state partecipate e la calendarizzazione degli eventi ha consentito agli spettatori di partecipare a tutti gli appuntamenti. La gestione del palco, nella piazza

principale del paese, ha favorito la presenza degli spettatori, rendendo – di fatto – vitale una location che già di per sé rappresenta l'epicentro del comune. Per quanto concerne la partecipazione del pubblico, tutti gli eventi hanno avuto ottimi riscontri. Le proiezioni del Babel Film Festival si sono svolte regolarmente e hanno consentito di occupare lo spazio tra gli eventi del pre-serale e del serale. I dj set di chiusura hanno adeguatamente, e in tempi consoni, concluso le serate. La pro loco e la cooperativa sociale che gestisce il museo, hanno dato un buon contributo in particolare nella logistica e nella ospitalità. A Ussaramanna gli eventi si sono svolti a Casa Zedda, nella biblioteca, all'interno della corte e nello spazio antistante. La scelta della location ha necessitato una comunicazione diversa, che portasse il pubblico all'interno della casa. La soluzione della raccolta fondi per gli incendi è stata sicuramente incentivante e in particolar modo la prima sera ha favorito la partecipazione di numerosi cittadini. A livello gestionale, sia la pro loco sia la protezione civile, hanno dato un importante supporto nell'ambito della applicazione delle norme di sicurezza COVID. Tutti gli eventi hanno riscosso particolare successo, con particolare riferimento al concerto dei Brinca. Anche il laboratorio di lingua sarda ha visto la partecipazione di una classe di ragazzi. Le proiezioni del Babel si sono svolte regolarmente con una forte partecipazione del pubblico. Le conferenze, grazie all'intervento di relatori esperti in materia di lingua sarda, hanno garantito un proficuo interesse da parte dei partecipanti. Questo fatto invoglia a ricercare ulteriori canali che possano coinvolgere anche un target più giovanile, per esempio coinvolgendo attivamente le scuole. Dal punto di vista organizzativo generale si può considerare soddisfacente l'articolazione del programma e l'equilibrio tra gli eventi. Si ritiene che l'evento abbia un potenziale importante e che possa diventare un appuntamento di rilievo per la Sardegna. L'elemento della modernità e della contemporaneità, il coinvolgimento di ospiti giovani e motivati, lontani da stereotipi deteriori, ha favorito e potrà favorire anche per eventuali prossime edizioni l'engagement di fasce più larghe della popolazione e di visitatori. Il Progetto è stato realizzato completamente, rispettando in termini di contenuti, di standard quantitativi e qualitativi, di risultati attesi e di cronoprogramma e di quanto delineato Comune Villanovaforru nell'impianto progettuale originario.

- Manifestazione “Terre di Villanovaforru” V edizione 29/08/2021 - realizzata in

collaborazione con l'Associazione Turistica Pro Loco e con il coinvolgimento delle altre associazioni presenti nel territorio. La manifestazione ha avuto come obiettivo quello di sviluppare l'immagine di Villanovaforru quale modello sostenibile di produzioni agroalimentari di qualità e di buon vivere. La qualità della vita, la sostenibilità, l'ambiente, il buon cibo, i prodotti del territorio, il benessere dell'individuo sono stati i fondamenti per la realizzazione del progetto.

La manifestazione organizzata nel 2021 si colloca come naturale evoluzione di quelle degli anni precedenti. La quinta edizione, come già la quarta, ha introdotto ulteriori elementi di crescita e di innovazione. Innanzitutto, l'organizzazione ha dovuto, inevitabilmente, tener conto del momento che si sta vivendo relativamente all'emergenza COVID. La seconda è stata la collaborazione con “ l'associazione italiana Ambasciatori del gusto” (www.ambasciatorideltgusto.it) la più importante associazione nazionale che si occupa di cucina e di promozione dei prodotti agroalimentari del made in Italy. Questa collaborazione è nata con l'obiettivo di valorizzare e promuovere le produzioni locali attraverso la grande cucina italiana. L'edizione 2021 è stata realizzata coinvolgendo importanti chef locali e nazionali che, supportati dagli allievi e dai docenti dell'Accademia Casa Puddu, hanno fatto da punto di contatto tra la grande cucina internazionale e il patrimonio enogastronomico locale, attraverso la realizzazione di un menù di 4 portate “made in Villanovaforru” che è stato servito a giornalisti, blogger, esperti ed ospiti paganti. Nella Piazza principale del paese, sono stati allestiti 11 tavoli tondi, nel rispetto delle regole anti COVID, apparecchiati elegantemente, hanno potuto ospitare quasi 110 persone. L'evento si è posto anche l'obiettivo di coinvolgere le attività produttive e le famiglie del paese, condividendo momenti sia prima , che durante l'evento, volti a dare visibilità alla comunità locale che recupera la propria centralità attraverso il suo patrimonio culturale immateriale sempre all'interno dell'idea del modello del buon vivere sul quale si basa “Terre di Villanovaforru.

Alle 18,30, la giornata è stata aperta da un seminario sul tema “Il ruolo dell'agricoltura e della cucina tra salvaguardia e sviluppo economico del territorio”. con esperti dei diversi settori produttivi coinvolti, che si è tenuto sul

palco allestito all'aperto presso la piazza centrale, nel quale gli elementi del modello Villanovaforru sono stati discussi in modalità Talk Show moderato dall'importante giornalista dell'Espresso Marco Colognese. Particolare interesse ed emozione ha prodotto l'intervento di due imprenditori agricoli, le cui aziende hanno avuto ingenti danni nei recenti incendi che hanno devastato la Sardegna centrale nel luglio scorso. Al dibattito hanno partecipato: il Sindaco di Villanovaforru; Gianfranco Massa (Presidente dell'Accademia Casa Puddu/COI Accademia Enogastronomica); Giuseppe Carrus (Curatore guida vini Gambero Rosso); Luciana Squadrilli (Food & Wine Italia); Renato Bosco (Patron del ristorante Renato Bosco e Saporé di Verona); Marco Stabile (Chef e patron Ora d'aria di Firenze); Francesco B. Fadda (Giornalista freelance); Francesco Caboni (produttore di miele e birra artigianale; Giorgio Zampa (agronomo e imprenditore agricolo di Cuglieri). A seguire, intorno alle 20,30 ha preso il via la cena "La grande cucina per le vie del paese" con: L'antipasto di Chef Renato Bosco (Renato Bosco e Saporé, Verona), il primo di Marco Stabile (Ora d'aria 1* Michelin, Firenze), la portata principale di Francesco Vitale (COI Accademia Enogastronomica, Baradili), il dolce di Pietro Ditrizio (Pasticceria Ditrizio, Cagliari)

- **VIII Edizione del "Life After Oil international film festival"** 2021 Settembre 2021 - Impegno finanziario € **10.000,00**

Life After Oil è l'unico festival cinematografico in Sardegna che si occupa in maniera specifica dei temi relativi all'ambiente e ai diritti umani a livello internazionale. I registi che partecipano al concorso possono scegliere di esprimersi attraverso cortometraggi, mediometraggi e lungometraggi di diverso genere (documentario, fiction, animazione, sperimentale). Opere di denuncia riguardanti i problemi ambientali e il non rispetto dei diritti umani, ma anche film che propongono un nuovo modello di vita senza il petrolio e gli altri combustibili fossili. In sette anni di attività il festival è diventato sempre più un'importante occasione di confronto per filmmaker, attivisti, associazioni di varie nazionalità che vogliono dibattere sui temi energetici e sulla ricerca di uno stile di vita più sostenibile e più giusto per tutti.

Life After Oil 2021 si è svolto tra Brindisi (17-18 settembre) e **Villanovaforru (22-26 settembre)**. Sette le sezioni competitive di questa edizione del festival:

lungometraggi ambiente, cortometraggi ambiente, mediometraggi ambiente diritti umani, cortometraggi diritti umani, world panorama, animazioni, sperimentali. Le proiezioni si sono tenute a Brindisi (Cinema Teatro Impero in via De' Terribile) e Villanovaforru (in Piazza Costituzione).

Non solo cinema. Il festival Life After Oil è abituato ad accogliere all'interno del programma eventi collaterali di diverso genere. E anche nell'ottava edizione non sono mancati appuntamenti speciali, oltre le proiezioni dei film in concorso. A Villanovaforru le ultime quattro serate di proiezione sono così state precedute in Piazza Costituzione da alcuni eventi collaterali tra performance, magia, musica. Il 23 settembre sono stati protagonisti Alberto Paruffo e Michela Piccoli con "Dalla padella alla brace. Storia di una rivolta", testimonianza performativa della lotta contro l'inquinamento dell'acqua da sostanze Pfas in Veneto. Il giorno dopo ha scaldato il pubblico la simpatia del mago giapponese, giramondo, Keiichi Iwasaki conosciuto per aver partecipato a Italia's Got Talent. Stessa trasmissione che ha consacrato, vinse infatti l'edizione di cinque anni fa, il talento di Moses Concas. Virtuoso dell'armonica e del beatbox, il musicista sardo si è esibito a Villanovaforru il 25 settembre. Nell'ultima giornata è salita invece sul palco la cantautrice Claudia Crabuzza. Tutti i pomeriggi sono poi stati caratterizzati dal torneo di calcio a cinque Life for Football ideato per creare una fusione tra sport, salute e ambiente oltre ad avvicinare i giovani al cinema e alle tematiche del festival. La seconda edizione si è svolta sul campo sportivo comunale di Villanovaforru e ha visto sfidarsi squadre miste formate da registi invitati al festival, ragazzi del paese e migranti ospiti del Centro di accoglienza.

La giornata conclusiva del festival, il 26 settembre, si è aperta con la presentazione del libro di Lorenzo Hendel "Il documentario narrativo. Come inventare una storia vera" alle 11 alla biblioteca comunale. Nel pomeriggio, alle 16, si è tenuta la finale del torneo di calcio a cinque Life for Football. Alle 19 in Piazza Costituzione è poi cominciata la serata con il concerto della cantautrice Claudia Crabuzza, ripresa dopo la pausa per la cena alle 21 con il film di chiusura, presentato in anteprima italiana, "Julian Assange: The Price of Truth": indagine sulla rete WikiLeaks proposta da Luc Hermann, Nicolas Vescovacci e Paul Moreira (Francia, 53'). Dalle 22 si è svolta la cerimonia di premiazione con i film vincitori delle varie sezioni in cui si articola il concorso organizzato dall'associazione Life After Oil.

Attività di gestione dell'Area Tecnica

Nel corso del 2021 le attività dell'Area Tecnica e Amministrativa, sono state improntate principalmente:

- al mantenimento in efficienza del patrimonio immobiliare e mobiliare acquisito
- a garantirne la gestione in termini ottimali;
- ad attuare i programmi assegnati e ad assicurare l'adempimento ai compiti istituzionali di competenza della Aree medesime;
- alla programmazione e realizzazione degli investimenti oggetto di finanziamento con avanzo di amministrazione a seguito della concessione di finanziamenti da parte della Regione e dello Stato e dell'Unione dei Comuni della Marmilla.

Investimenti realizzati e in corso di realizzazione

Ai compiti di istituto e all'attività ordinaria inerente la gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare sopra citato si è affiancata, per l'anno in oggetto, anche quella inerente l'attuazione degli investimenti riportati nel seguente prospetto, dove viene evidenziato anche lo stato di attuazione. Merita di essere evidenziato che grazie alla disponibilità di adeguate risorse finanziarie gli investimenti e i procedimenti continuano a registrare sensibili incrementi rispetto al recente passato. Nel contempo sono anche aumentati gli adempimenti burocratici istituiti dallo Stato con la finalità di ridurre e rendere più trasparente la spesa pubblica, adempimenti che oggi assorbono in larga misura l'impegno di risorse umane all'interno dell'ente.

Di seguito si riporta l'elenco e lo stato di attuazione dei principali investimenti attivati nell'anno di competenza.

ELENCO INVESTIMENTI PROGRAMMATI PER L'ANNO 2021			
N°	DESCRIZIONE	IMPORTO	STATO DI ATTUAZIONE
1	MANUTENZIONE STRAORDINARIA DEI SEGMENTI DI VIABILITÀ RURALE "CONCA LADA-MARMILLA" - "MORI SILIQUA" - "SA LOPERA"	€ 196.965,35	IN CORSO
2	LAVORI DI SCAVO ARCHEOLOGICO E VALORIZZAZIONE DELLE AREE DI "PINN'É MAIOLU" E "GENNA MARIA"	€ 250.000,00	IN CORSO
3	LAVORI DI MESSA A NORMA ED IN SICUREZZA DEL CENTRO IPPICO COMUNALE	€ 445.000,00	IN CORSO
4	REALIZZAZIONE DI UNA STRUTTURA RICREATIVA OMBREGGIANTE NELLA PIAZZETTA ADIACENTE ALLA VIA SANLURI	€ 38.004,44	CONCLUSO
5	COMPLETAMENTO EFFICIENTAMENTO DELL'IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE PUBBLICA DELL'ABITATO – OPERE COMPLEMENTARI	€ 17.740,51	CONCLUSO
6	ADEGUAMENTO ANTINCENDIO DEL TEATRO ALL'APERTO IN LOCALITÀ SANTA MARINA	€ 43.564,17	CONCLUSO
7	DGR N. 44_91 DEL 12.11.2019 – MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA “GUTTURU PRIMAXIU – SERRA SPARAU”	€ 71.492,37	CONCLUSO
8	D.M. 29.01.2021 – COMPLETAMENTO MESSA IN SICUREZZA DELLA STRADA “GUTTURU PRIMAXIU – SERRA SPARAU”	€ 81.300,81	CONCLUSO
9	CANTIERE LAVORAS 2019 - MANUTENZIONE AREE BOSCHIVE E PULIZIA VIABILITÀ RURALE	€ 14.537,00	CONCLUSO
10	D.M. 02.07.2020 – INSTALLAZIONE DI UN SISTEMA DI ACCUMULO A SERVIZIO DELLA CASA DI RIPOSO PER ANZIANI E DI PROTEZIONI ELETTRICHE NELLA SEDE MUNICIPALE	€ 19.329,89	CONCLUSO
11	MANUTENZIONE STRAORDINARIA STRADE MITZA CANNEDDU–GIRILLIS E PARDU–S'ACQUA SASSA	€ 26.019,82	CONCLUSO
12	D.M. 11.11.2020 – REALIZZAZIONE DI UN IMPIANTO FOTOVOLTAICO A SERVIZIO DELLA CER.	€ 100.000,00	IN CORSO
13	DPCM 17.07.2020 – MESSA IN SICUREZZA DELLE STRADE DENOMINATE VIALE DELLE ROBINIE E VICO SANTA MARINA.	€ 20.620,00	CONCLUSO
14	RIQUALIFICAZIONE ESTETICA DELL'AREA DENOMINATA "FUNTANA MANNA".	€ 15.000,00	CONCLUSO
15	RIFACIMENTO COIBENTAZIONE E CONTROSOFFITTO IN UN'ALA DELLA SEDE MUNICIPALE.	€ 6.768,56	CONCLUSO
16	RIPRISTINO DELLA SEGNALETICA STRADALE ORIZZONTALE ALL'INTERNO DEL PERIMETRO URBANO.	€ 5.124,00	CONCLUSO
17	RIPRISTINO DEL MANTO STRADALE IN UN TRATTO DELLA VIA DEL ROSMARINO.	€ 3.904,00	CONCLUSO
18	REALIZZAZIONE DI UN ATTRAVERSAMENTO PEDONALE RIALZATO NELLA VIA VITTORIO EMANUELE III.	€ 6.954,05	CONCLUSO
19	REALIZZAZIONE DI CAVALCAFOSSI LUNGO LA STRADA COMUNALE GUTTURU PRIMAXIU-SERRA SPARAU.	€ 4.575,00	IN CORSO
20	RIFACIMENTO IMPERMEABILIZZAZIONE DELLA TERRAZZA SOPRASTANTE LA BIBLIOTECA COMUNALE.	€ 3.050,00	CONCLUSO
21	AMPLIAMENTO DELL'IMPIANTO DI VIDEOSORVEGLIANZA DEL CENTRO URBANO,	€ 2.980,46	CONCLUSO

22	INTERVENTO DI MANUTENZIONE DELLE AREE BOSCHIVE COMUNALI.	€ 4.977,60	CONCLUSO
23	LAVORI DI MANUTENZIONE STRAORDINARIA DI TRATTI DI VIABILITÀ RURALE	€ 59.600,00	IN CORSO
24	ADEGUAMENTO DEGLI SCAFFALI DELLA BIBLIOTECA COMUNALE	€ 5.514,40	CONCLUSO
25	CREAZIONE DI UNA COMUNITÀ ENERGETICA RINNOVABILE (CER)	€ 8.906,00	IN CORSO
26	FORNITURA CASSONI PER LA RACCOLTA DIFFERENZIATA DEI RIFIUTI SOLIDI URBANI	€ 6.500,00	CONCLUSO

ELENCO DESCRITTIVO DEI BENI APPARTENENTI AL PATRIMONIO

IMMOBILIARE DELL'ENTE ALLA DATA DEL 31.12.2021

IMMOBILE	TIPOLOGIA	UBICAZIONE
Piazze, giardini e strade comunali	Demanio comunale	Loc. varie
Parco archeologico Genna Maria	Demanio comunale	Loc. Genna Maria
Parco archeologico Pinn'è Maiolu	Demanio comunale	Loc. Pinn'è Maiolu
Museo archeologico	Patrimonio indisponibile	Piazza Costituzione
Sala mostre	Patrimonio indisponibile	Vico Costituzione
Laboratorio di restauro	Patrimonio indisponibile	Viale L. Puxeddu
Palazzo Comunale	Patrimonio indisponibile	Piazza Costituzione
Scuola media	Patrimonio indisponibile	Via Argiolas
Locale mensa scolastica	Patrimonio indisponibile	Via Argiolas
Palestra coperta	Patrimonio indisponibile	Via Argiolas
Biblioteca	Patrimonio indisponibile	Via Umberto I
Cimitero	Patrimonio indisponibile	Loc. Figu Niedda
Capannone ricovero automezzi	Patrimonio indisponibile	Prolung. Via Sanluri
Area di deposito (ex depuratore)	Patrimonio indisponibile	Prolung. Via Sanluri
Depuratore fognario	Patrimonio indisponibile	Loc. Matta Nuxis
Teatro Santa Marina	Patrimonio disponibile	Loc. Santa Marina
Complesso sportivo	Patrimonio disponibile	Via delle Grotte
Centro ippico	Patrimonio disponibile	Loc. Perdu Porcu
Unità intr. Pinn'è Maiolu	Patrimonio disponibile	Vico Marmilla
Casa Mandis	Patrimonio disponibile	Via Tirso/Umberto I
Sede IAL Sardegna	Patrimonio disponibile	Via V. Emanuele III
Str. Ricett. Genna Maria	Patrimonio disponibile	Loc. Genna Maria
Botteghe Casa Artigianato Artistico	Patrimonio disponibile	Loc. Santa Marina
Punto ristoro Santa Marina	Patrimonio disponibile	Loc. Santa Marina
Farmacia	Patrimonio disponibile	Via Sanluri
Ambulatorio	Patrimonio disponibile	Via Sardegna
Casa Anziani	Patrimonio disponibile	Via Sardegna
Laboratorio restauro p. I°	Patrimonio disponibile	Viale L. Puxeddu
Area San Sebastiano	Patrimonio disponibile	Via San Sebastiano
Terreni dislocati nell'agro	Patrimonio disponibile	Loc. varie
Area ex discarica rsu	Patrimonio disponibile	Loc. Tuppa Procaxius
Lotti del PIP (liberi e assegnati in d.s.)	Patrimonio disponibile	Loc. Pardu
Lotti PEEP (assegnati in diritto di sup.)	Patrimonio disponibile	Loc. Cubesau

CICLO DEI RIFIUTI

Il servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti solidi urbani viene gestito dall'Unione dei Comuni della Marmilla, con risultati soddisfacenti in termini di percentuale di raccolta differenziata degli stessi.

A seguito di nuova procedura di gara effettuata nel 2018, con decorrenza 01/11/2018 è partito il nuovo servizio di raccolta dei rifiuti solidi urbani. La nuova gestione del servizio dovrebbe consentire un'ulteriore incremento della percentuale di raccolta dei rifiuti riciclabili già abbastanza soddisfacente.

Come già accennato in precedenza con deliberazione n. 25 del 29/06/2021 il Consiglio Comunale ha approvato il piano economico finanziario relativo alla gestione del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti solidi urbani per l'anno 2021, secondo le nuove prescrizioni disposte da Arera e sulla base dei dati forniti dall'Unione dei Comuni della Marmilla. Sulla base del PEF 2021, sono state determinate le tariffe TARI per l'anno 2021. Nella determinazione delle tariffe il Consiglio Comunale ha disposto delle riduzioni del 50% sulle tariffe relative alle utenze non domestiche, particolarmente colpite nel corso del 2021, dall'emergenza epidemiologica Covid-19 e dalle relative prescrizioni previste dai diversi DPCM emanati al fine di contrastare il diffondersi del contagio.

Le spese in conto capitale: gli investimenti

Riepilogo spese in conto capitale per missioni e macroaggregati

Il riepilogo complessivo degli impegni di spesa in conto capitale suddiviso per missioni e macroaggregati è il seguente:

In merito al dettaglio delle spese d'investimento si rimanda al prospetto delle opere realizzate e in corso di realizzazione su riportato.

SERVIZI SOCIALI

La popolazione del Comune di Villanovaforru è costituita principalmente da persone anziane, per cui diversi interventi erogati nel corso dell'anno 2021, sono stati destinati a tale fascia di popolazione, altri interventi di natura socio-assistenziale sono stati destinati in favore di altre tipologie di utenti, quali minori, adulti, disabili.

A seguito del prorogarsi dello stato di emergenza sanitario, così come stabilito nelle disposizioni statali e regionali, anche nel corso dell'anno 2021, sono state dovute essere anche privilegiate le procedure finalizzate a rimuovere situazione disagio economico della cittadinanza in generale, nonché azioni di natura preventiva a tutela soprattutto dei soggetti fragili.

Gli interventi sono stati erogati nello specifico in favore di:

AREA ANZIANI

Sono stati attivati in favore degli anziani interventi di:

- assistenza in regime residenziale presso la comunità alloggio e comunità integrata per anziani;
- concessioni di contributi economici per integrazioni pagamenti rette in strutture di accoglienza;
- interventi di assistenza domiciliare, garantiti in regime ordinario e con l'attuazione dei piani della L. 162/98;
- attività di socializzazione - ginnastica dolce

1) Il Comune di Villanovaforru è proprietario di una struttura residenziale per anziani, in funzione come comunità alloggio dagli anni '90, di tipologia – destinata ad accogliere persone anziane autosufficienti e parzialmente autosufficienti, con n. 23 posti. A seguito di lavori di ristrutturazione e ampliamento, è stata istituita anche una comunità integrata.

Nel corso dell'anno 2019, con decorrenza dal mese di gennaio, a seguito di nuova procedura di gara, il servizio di gestione è stato affidato in regime di concessione al Consorzio Territoriale Network Italia, con sede legale in Cagliari, la cui ditta esecutrice del servizio è la Soc. Coop. Piccola Parigi.

La comunità integrata per anziani, quale nuovo servizio, è destinata in particolare all'accoglienza di anziani non autosufficienti, che non sono più in grado di condurre una vita autonoma a domicilio, aventi esigenze socio-sanitarie che non possono essere soddisfatte in modo adeguato mediante interventi domiciliari.

La struttura a seconda del grado di autonomia degli utenti, come sopra detto, da

gennaio 2019 è destinata ad accogliere:

- n. 20 anziani – Comunità alloggio + n. 1 posto – pronto intervento
- n. 9 anziani - Comunità Integrata

Anche nel corso del periodo gennaio 2021 – dicembre 2021, il servizio sociale professionale ha costantemente avuto contatti con il rappresentante legale della ditta esecutrice – Soc. Coop. Piccola Parigi e con la coordinatrice in servizio presso la struttura, verificando l'attuazione degli interventi previsti nel contratto.

A seguito della proroga dello stato di emergenza sanitaria, anche nell'anno 2021, in collaborazione con il personale dell'ente gestore, è stata garantita particolare attenzione per la prevenzione al contagio covid, mediante sensibilizzazione degli ospiti e interventi mirati nei confronti del personale, familiari, con il coinvolgimento dei servizi dell'igiene pubblica – ATS. Si è riscontrato che nessun ospite è stato colpito dal virus.

2) In riferimento ad altri interventi destinati agli anziani, il Comune ha provveduto concedere contributi economici, per consentire agli anziani di poter pagare l'intera retta mensile di accoglienza presso le strutture residenziali.

3) Altro intervento destinato agli anziani è stato il servizio di assistenza domiciliare, con finalità di prevenzione, che ha determinato il rimuovere di situazioni di bisogno e disagio, mediante un insieme di prestazioni di aiuto, con l'obiettivo di: favorire il mantenimento dell'utente nel proprio ambiente di appartenenza; ridurre il ricorso a ospedalizzazioni improprie ed evitando, per quanto possibile, il ricovero in strutture residenziali; mantenere e recuperare l'autonomia personale; supporto in situazioni di emergenza familiare; prevenzione e contrasto dei processi di emarginazione sociale e delle condizioni di isolamento, di solitudine e di bisogno, con un conseguente miglioramento delle condizioni della qualità della vita in generale.

Il servizio di assistenza domiciliare, è stato erogato in regime ordinario, attraverso gli operatori dipendenti della cooperativa risultata aggiudicataria dell'appalto pubblico, di cui alla procedura predisposta dal Comune di Ussaramanna, comune capofila della gestione associata servizi alla persona – anno 2019.

In tal caso, gli utenti beneficiari del servizio, sono tenuti al versamento della quota contributiva, determinata in rapporto al reddito del nucleo familiare.

Altri interventi di natura domiciliare, sono stati garantiti con i fondi regionali di cui alla L. 162/98. Annualmente, la Regione Autonoma Sardegna, provvede a finanziare i piani presentati dai Comuni, per i quali si è accertato il possesso da parte dei richiedenti, della certificazione sanitaria, attestante il riconoscimento dell'art. 3, comma 3 della

legge 104/92. La gestione dei piani della L. 162/98, a seconda dell'opzione prescelta dall'utente, è stata garantita in forma diretta o indiretta. Nella gestione diretta, l'attuazione dei piani è attuata dagli operatori qualificati, dipendenti della cooperativa aggiudicataria della procedura di gara espletata, come già detto sopra dal Comune di Ussaramanna.

Per quanto riguarda la gestione indiretta del piano, il beneficiario ha facoltà di assumere direttamente un operatore, oppure di stipulare convenzione con una cooperativa.

La tabella, riporta i dati relativi ai piani della L.162/98:

Gestione	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016	Anno 2017	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2022
Diretta	11	7	10	10	6	5	7	6
Indiretta	11	13	15	13	16	15	17	17
TOTALI	22	20	25	23	22	20	24	23

4) Attività di socializzazione, mediante l'attuazione del corso di ginnastica dolce - attività che è stata avviata per la prima volta nell'anno 2011.

Attraverso la predetta attività si intendeva dare continuità a momenti aggregativi, finalizzati anche al benessere fisico della persona, nonché prevenire forme di isolamento e di solitudine ed incentivare positive relazioni tra la popolazione anziana. L'intervento è stato riproposto all'interno del nuovo appalto del servizio di assistenza domiciliare (gestione associata – Comune capofila di Ussaramanna) ed è stato previsto per il biennio 2020-2022.

Pur essendo stato pubblicato per due volte l'avviso nel corso dell'anno 2021, sono pervenute n. 3 iscrizioni, per cui il servizio non si è potuto attivare. Si ipotizza che il motivo della scarsa adesione all'iniziativa sia stata dovuta anche alle criticità derivanti dall'emergenza sanitaria

AREA INFANZIA

Per tale tipologia di utenza, non sono stati garantiti interventi specifici da parte del Comune, anche perché non sono presenti asili nido e non sono pervenute richieste da parte di potenziali utenti.

AREA MINORI E GIOVANI

Sono stati destinati a questa area della popolazione, i seguenti interventi:

1. Nel corso dell'anno 2021, sono stati attivati, durante il periodo estivo (da luglio

a metà agosto) i laboratori per minori, con finalità socio-educative, di cui all'offerta migliorativa presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria della concessione della struttura residenziale per anziani. Gli incontri previsti sono stati n. 16. Il monte ore previsto per gli operatori è stato aumentato, in quanto il ministero pari opportunità e della famiglia ha concesso un finanziamento di €. 1.174,16, per cui è stato possibile incrementare la predetta attività di ulteriori n. 4 incontri. Le attività, sono state destinate ai minori fascia d'età 3 – 5 anni, con l'iscrizione di n. 9 bimbi e alla fascia d'età 6 – 11 anni, con l'iscrizione di n. 10 bambini. La frequenza è stata articolata in tre giornate settimanali. Tutte le attività sono state garantite nel rispetto dei protocolli per la prevenzione del covid.

2. Nella gestione associata servizio alle persone – anno 2019 è stato previsto il servizio “InformaOrienta giovani e non solo”, da destinare alla popolazione residente nei Comuni di cui alla gestione associata (Lunamatrona, Pauli Arbarei, Siddi, Turri e Ussaramanna), in via prioritaria ai giovani. Il Comune di Villanovaforru è stato individuato capofila e in collaborazione con gli operatori sociali dei Comuni aderenti, ne ha predisposto gli atti amministrativi, necessari per l'indizione della procedura di gara per l'affidamento del servizio.

Il servizio è stato attivato nel mese di maggio 2021, si è tenuto sempre in presenza, in locali comunali. Sempre nel corso dell'anno 2021, sono stati attuati alcuni interventi di cui alla proposta migliorativa presentata in sede di gara dalla ditta aggiudicataria. Nello specifico è stato realizzato il corso di informatica destinato alla generalità dei cittadini facenti parte dei Comuni della gestione associata per un totale complessivo di n. 12 partecipanti, si è inoltre organizzato nel Comune di Ussaramanna una giornata sul tema contro la violenza di genere.

Sempre nel corso dell'anno 2021, il servizio sociale professionale ha collaborato con il Tribunale per i Minorenni di Cagliari, in merito a procedimento riguardante minore profugo.

AREA DISABILI

Sono stati garantiti nei confronti dei cittadini appartenenti a tale area:

- assistenza domiciliare, attivata con i fondi RAS – Assessorato Igiene e Sanità concessi ai sensi della L. 162/98, i beneficiari, hanno potuto optare per la

gestione del piano in regime diretto o indiretto (vedi interventi assistenza domiciliare anziani);

- interventi di natura socio-assistenziale, mediante concessione di contributi economici, fondi trasferiti all'ente locale dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità ai sensi delle leggi di settore, destinati a cittadini affetti da determinate patologie, per i quali sono previsti concessioni di assegni, rimborsi per spese di viaggio, soggiorno etc.

Nel corso dell'anno 2021 sono state effettuate n. 4 richieste al Plus – Distretto di Sanluri, relative ai progetti “Ritornare a casa Plus”, quali interventi destinati a persone non autosufficienti, aventi determinati requisiti anche sanitari. Questi progetti sono finanziati con fondi specifici regionali, dei progetti presenti nessun è stato finanziato, in quanto le persone non possedevano i requisiti necessari individuati dagli atti adottati dall'istituzione regionale.

Il servizio sociale professionale nel corso dell'anno 2021, ha curato i procedimenti relativi all'assistenza scolastica specialistica e intervento educativo extra domiciliare, in favore di un minore.

AREA ADULTI

A questa fascia della popolazione, è stato possibile garantire, nel limite delle disponibilità dell'ente e dei finanziamenti concessi dalla Regione Autonoma Sardegna, nonché fondi ministeriali:

- 1) inserimenti lavorativi, di soggetti svantaggiati in attività di pubblica utilità (pulizia, strade, cura del verde pubblico etc.), intervento effettuato dall'ufficio tecnico comunale;
- 2) Buoni spesa - quali interventi urgenti di protezione civile in relazione all'emergenza relativa al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili, procedimento garantito con economie di fondi di un trasferimento statale 2020. Gli enti locali hanno beneficiato anche nel corso dell'anno 2021 di ulteriore contributo statale, da destinare alla concessione di contributi economici. L'intervento denominato “Misure urgenti di solidarietà alimentare e di sostegno alle famiglie per il pagamento dei canoni di locazione e delle utenze domestiche”, art. 53 del D.L. 73 del 25.05.2021, è stata destinata ai nuclei familiari più esposti agli effetti economici derivanti dall'emergenza e tra quelli in stato di bisogno, in possesso di requisiti rapportati in base all'Isee del nucleo familiare.
- 3) Altra tipologia di intervento realizzato, a seguito di pubblicazione di bando riportante i requisiti individuati dalla RAS – Ass.to Igiene e Sanità - Disposizioni famiglie indigenti - è stato la concessione di Buoni spesa per l'acquisto di pane tradizionale a lunga

conservazione e formaggi ovini etc. Il bando è stato pubblicato 2 volte, domande pervenute n. 1.

4) Altro procedimento disposto dalla Regione Autonoma Sardegna è stato l'intervento – Reddito di Inclusione Sociale – L.R. 18/2016 e misure per interventi di contrasto alla pandemia. I requisiti di accesso sono stati individuati tramite deliberazione della G.R. – tra i requisiti gli importi dell'ISEE. Il bando è stato pubblicato n. 2 volte, mentre è pervenuta n. 1 istanza, non accolta in quanto non possedeva tutti i requisiti.

5) Anche nel corso dell'anno 2021 è stato pubblicato il bando per l'assegnazione di contributi ad integrazione di canoni di locazione, le domande accolte, sono state n. 2.

Il servizio sociale professionale, ha predisposto la procedura per il sostegno economico in favore dell'Associazione di Volontariato “Noi per gli altri”, con sede in Sardara. La predetta associazione, garantisce interventi per l'accompagnamento in strutture sanitarie di cittadini in situazione di disagio.

In struttura alberghiera presente nel Comune di Villanovaforru, dal mese di maggio 2015, risultano essere ospitati immigrati provenienti da paesi africani. Gli inserimenti nella predetta struttura, sono stati effettuati dalla Prefettura di Cagliari che a seguito di bandi pubblici ha provveduto ad affidarne la gestione a Cooperative.

Nel corso dell'anno 2021, il servizio sociale professionale, ha fornito collaborazione ad un ente di formazione professionale, per un corso frequentato da n. 3 profughe, in materia di “Servizi integrati per il rafforzamento delle competenze e l'inclusione attiva degli immigrati”.

Il servizio sociale professionale nel corso dell'anno 2021, ha inoltre garantito le procedure richieste dal PLUS, distretto di Sanluri.

Infine, il servizio sociale professionale, nel corso dell'anno 2021 ha seguito procedure amministrative relative ad amministrazioni di sostegno, collaborando anche con il Tribunale Ordinario.

Nel corso dell'anno 2021, sono state predisposte dal servizio sociale professionale n. 125 determinazioni.

LA GESTIONE ECONOMICO PATRIMONIALE

L'articolo 2 del decreto legislativo 23 giugno 2011 n. 118 prevede, per gli enti in contabilità finanziaria, l'adozione di un sistema contabile integrato che garantisca la rilevazione unitaria dei fatti gestionali nei loro profili finanziario ed economico-patrimoniale.

Nell'ambito di tale sistema integrato, la contabilità economico-patrimoniale affianca la contabilità finanziaria, che costituisce il sistema contabile principale e fondamentale per fini autorizzatori e di rendicontazione dei risultati della gestione finanziaria, per rilevare i costi/oneri e i ricavi/proventi derivanti dalle transazioni poste in essere da una amministrazione pubblica (come definite nell'ambito del principio applicato della contabilità finanziaria) al fine di:

- predisporre il conto economico per rappresentare le "utilità economiche" acquisite ed impiegate nel corso dell'esercizio, anche se non direttamente misurate dai relativi movimenti finanziari, e per alimentare il processo di programmazione;
- consentire la predisposizione dello Stato Patrimoniale (e rilevare, in particolare, le variazioni del patrimonio dell'ente che costituiscono un indicatore dei risultati della gestione);
- permettere l'elaborazione del bilancio consolidato di ciascuna amministrazione pubblica con i propri enti e organismi strumentali, aziende e società;
- predisporre la base informativa necessaria per la determinazione analitica dei costi;
- consentire la verifica nel corso dell'esercizio della situazione patrimoniale ed economica dell'ente e del processo di provvista e di impiego delle risorse;
- conseguire le altre finalità previste dalla legge e, in particolare, consentire ai vari portatori d'interesse di acquisire ulteriori informazioni concernenti la gestione delle singole amministrazioni pubbliche.

Le transazioni delle pubbliche amministrazioni che si sostanziano in operazioni di scambio sul mercato (acquisizione e vendita) danno luogo a costi sostenuti e ricavi conseguiti, mentre quelle che non consistono in operazioni di scambio propriamente dette, in quanto più strettamente conseguenti ad attività istituzionali ed erogative (tributi, contribuzioni, trasferimenti di risorse, prestazioni, servizi, altro), danno luogo ad oneri sostenuti e proventi conseguiti.

Il Comune di Villanovaforru ha adottato la contabilità economico patrimoniale già in sede di rendiconto di gestione per l'anno 2017.

Attualmente la normativa – art. 232 c. 2 del D.lgs. 267//2000, Decreto Mef del 11 novembre 2019 - ha previsto per gli enti con popolazione inferiore a 5.000 abitanti, la possibilità di redigere il solo Conto del patrimonio semplificato secondo i criteri stabiliti dallo Stesso Decreto del MEF. Pertanto il Comune di Villanovaforru che ha già gestito nel corso del 2018 la contabilità economico patrimoniale ordinaria, può decidere per l'anno 2019 e seguenti, se continuare a redigere la contabilità economico patrimoniale ordinaria – scelta quest'ultima fortemente consigliata dalla commissione Arconet - oppure se redigere il rendiconto semplificato.

La prima attività per l'introduzione della contabilità economico patrimoniale è stata quella di aggiornare l'inventario comunale e procedere alla riclassificazione delle voci dello stato patrimoniale chiuso il 31 dicembre dell'esercizio precedente (31/12/2016 allegato al rendiconto 2016), nel rispetto del Dpr 194/96, secondo l'articolazione dei nuovi schemi allegati al Dlgs 118/11, procedendo alla ricostruzione dei valori aggiornati a quella data di attivo e passivo patrimoniale.

In sede di rendiconto di gestione 2021 si è provveduto ad aggiornare l'inventario comunale al 31/12/2021 sulla base della gestione finanziaria effettuata nel corso del 2021 relativamente alle spese - pagamenti - sostenute nel corso dell'Esercizio finanziario 2021.

LA GESTIONE ECONOMICA

Nel conto economico della gestione sono rilevati i componenti positivi e negativi secondo criteri di competenza economica. A tale scopo si è provveduto a ricostruire la dimensione economica dei valori finanziari del conto del bilancio attraverso:

ratei e risconti attivi e passivi

variazioni delle rimanenze finali;

ammortamenti;

quote di ricavi pluriennali;

Il conto economico allegato allo schema di rendiconto è stato redatto secondo lo schema previsto dal D. Lgs. 118/2011 recante norme sull'armonizzazione dei sistemi contabili negli enti territoriali e secondo i principi di cui all'allegato 3 del successivo DPCM sperimentazione 28.12.2011 e quindi in modo differente dagli schemi contabili

previsti dal previgente D.P.R.194/96. Alla sua compilazione l'ente ha provveduto mediante un sistema contabile integrato - con rilevazione integrata e contestuale degli aspetti finanziari, economici e patrimoniali, utilizzando il Piano dei conti integrato introdotto dall'armonizzazione.

DISCIPLINA DELL'EQUILIBRIO DI BILANCIO

Il quadro normativo

L'art. 1, cc. 819, 820 e 824, L. n. 145/2018, nel dare attuazione alle sentenze della Corte costituzionale n. 247 del 2017 e n. 101 del 2018, prevede che le regioni a statuto speciale, le province autonome e gli enti locali, a partire dal 2019, utilizzano il risultato di amministrazione e il fondo pluriennale vincolato di entrata e di spesa nel rispetto delle sole disposizioni previste dal decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 (armonizzazione dei sistemi contabili).

Tali enti territoriali, ai fini della tutela economica della Repubblica, concorrono alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica e si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo, nel rispetto delle disposizioni di cui ai commi 820 e 821 del citato articolo 1 della legge di bilancio 2019, che costituiscono principi fondamentali di coordinamento della finanza pubblica ai sensi degli articoli 117, terzo comma, e 119, secondo comma, della Costituzione.

Ciò premesso, appare utile evidenziare le principali innovazioni introdotte, a decorrere dal 2019, anche per i comuni dalla legge 30 dicembre 2018, n. 145 (legge di bilancio 2019) **(in merito si rimanda all'Allegato 10 al Rendiconto di Gestione – equilibri di bilancio)**:

- il ricorso all'equilibrio di bilancio di cui al decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118: i richiamati enti territoriali si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. Tale informazione è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto di gestione, previsto dall'allegato 10 del citato decreto legislativo n. 118 del 2011 (comma 821);
- il superamento delle norme sul pareggio di bilancio di cui ai commi 465 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione degli obblighi di monitoraggio e di certificazione di cui ai commi 469 e seguenti dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016 (comma 823);
- la cessazione della disciplina in materia di intese regionali e patti di solidarietà e dei loro effetti, anche pregressi, nonché dell'applicazione dei commi da 787 a 790

dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, sulla chiusura delle contabilità speciali (comma 823). A decorrere dall'anno 2019, infatti, cessano di avere applicazione una serie di disposizioni in materia di utilizzo dell'avanzo di amministrazione e del debito attraverso il ricorso agli spazi finanziari assegnati agli enti territoriali.

Poiché, a decorrere dall'anno 2019, cessano di avere applicazione gli adempimenti relativi al monitoraggio ed alla certificazione degli andamenti di finanza pubblica disposti dal comma 469 dell'articolo 1 della legge n. 232 del 2016, per la cui trasmissione è stato finora utilizzato il sistema web appositamente previsto all'indirizzo <http://pareggiobilancio.mef.gov.it>, la verifica sugli andamenti della finanza pubblica in corso d'anno sarà effettuata attraverso il Sistema Informativo sulle operazioni degli enti pubblici (SIOPE) introdotto dall'articolo 28 della legge 27 dicembre 2002, n. 289, come disciplinato dall'articolo 14 della legge 31 dicembre 2009, n. 196, mentre il controllo successivo verrà operato attraverso le informazioni trasmesse alla BDAP (Banca dati delle Amministrazioni pubbliche), istituita presso il Ministero dell'economia e delle finanze dall'articolo 13 della legge n. 196 del 2009.

Ciò premesso, si rammenta che il comma 902 dell'articolo 1 della legge n. 145 del 2018, al fine di semplificare alcuni adempimenti contabili in capo ai comuni, previsti dall'articolo 161 del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico degli enti locali) stabilisce che, a decorrere dal bilancio di previsione 2019, l'invio dei bilanci di previsione e dei rendiconti alla richiamata BDAP, sostituisce la trasmissione delle certificazioni sui principali dati del bilancio di previsione e del rendiconto della gestione al Ministero dell'interno.

Il comma 903, inoltre, modificando il citato articolo 161 del TUEL, prevede che, a decorrere dal 1° novembre 2019, il Ministero dell'interno - nel caso in cui vi sia la necessità di avere ulteriori dati finanziari, non già presenti in BDAP - possa richiedere specifiche certificazioni le cui modalità concernenti la struttura e la redazione nonché i termini per la loro trasmissione sono stabiliti, previo parere di ANCI e UPI, con decreto dello stesso Ministero.

I dati delle certificazioni così ottenuti sono resi noti sul sito internet del Dipartimento per gli affari interni e territoriali del Ministero dell'interno e vengono resi disponibili per l'inserimento alla BDAP.

Il medesimo comma 903 introduce, poi, una sanzione nel caso in cui i comuni, le province e le città metropolitane, non trasmettano, decorsi 30 giorni dal termine

previsto, tra gli altri, per l'approvazione del rendiconto i relativi dati alla BDAP, compresi i dati aggregati per voce del piano dei conti integrato.

In tale ipotesi, infatti, è prevista la sospensione dei pagamenti delle risorse finanziarie a qualsiasi titolo dovute dal Ministero dell'interno – Dipartimento per gli affari interni e territoriali, ivi incluse quelle a valere sul fondo di solidarietà comunale.

Il comma 904, infine, nel modificare l'articolo 9, comma 1-quinquies, del decreto legge 24 giugno 2016, n. 113, chiarisce che la sanzione del divieto di assunzioni di personale a qualsiasi titolo prevista a carico degli enti territoriali dal medesimo comma 1-quinquies nel caso di mancato rispetto dei termini previsti per l'approvazione dei bilanci di previsione, dei rendiconti e del bilancio consolidato si applica anche nel caso di mancato invio, entro 30 giorni dal termine previsto per l'approvazione, dei relativi dati alla BDAP, compresi i dati del piano dei conti integrati, fino a quando non abbiano adempiuto.

I PARAMETRI DI RISCONTRO DELLA SITUAZIONE DI DEFICITARIETA' STRUTTURALE

I parametri e il rendiconto 2021

Con il Decreto interministeriale Interno e Mef 28 dicembre 2018 sono stati individuati i parametri di deficitarietà strutturale per il triennio 2019/2021, ai sensi dell'art. 242, comma 2, del Dlgs. n. 267/2000 (Tuel).

L'art. 242, comma 1, del Tuel, dispone che sono da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie gli Enti Locali che presentano gravi e incontrovertibili condizioni di squilibrio, rilevabili da un'apposita Tabella, da allegare al rendiconto della gestione, contenente parametri obiettivi, dei quali almeno la metà presentino valori deficitari.

L'individuazione dei parametri obiettivi precedentemente vigenti era avvenuta con D.M. Ministero dell'Interno 24 settembre 2009, sulla base della metodologia approvata nella seduta della Conferenza Stato-Città e Autonomie locali del 30 luglio 2009.

L'impianto parametrico, previsto per il triennio 2010-2012, è stato poi sostanzialmente confermato anche per il periodo 2012-2015 dal successivo D.M. 18 febbraio 2013. Tale impianto peraltro aveva mostrato nel tempo una variabilità elevata e significativi squilibri per similari situazioni fra enti.

Pertanto, sono stati elaborati nuovi parametri che tengono conto, tra l'altro, dell'esigenza di semplificare gli adempimenti di monitoraggio e delle nuove norme sull'armonizzazione contabile, nell'esigenza di far emergere le problematiche inerenti alla capacità di riscossione degli Enti e la completa ponderazione dei debiti fuori bilancio.

L'applicazione dei nuovi parametri decorre dal 2019 e sino al 2021.

Gli indicatori validi per Comuni, Province e Città Metropolitane sono stati definiti tenendo conto della delibera d'indirizzo dell'Osservatorio sulla finanza e contabilità degli Enti Locali adottata nell'Assemblea del 20 febbraio 2018, ma, per la prima volta, erano già stati indicati in via sperimentale nel "Piano degli indicatori e dei risultati attesi di bilancio" per il rendiconto della gestione 2016.

La determinazione delle soglie di deficitarietà strutturale per ciascuno degli Indici è stata determinata sulla base dei valori forniti dalla "Bdap" relativamente al rendiconto della gestione 2016 e ulteriormente testati sui dati di rendiconto di un gruppo di 48 Comuni risultati deficitari nel triennio 2015-2016 o che hanno dichiarato il dissesto negli anni 2016-2017.

Gli Indicatori di deficitarietà strutturale vigenti non si aggiungono agli Indicatori di bilancio ma ne costituiscono parte integrante; inoltre va segnalato che per calcolarli non è necessario reperire dati extra-contabili e che in un prossimo futuro la Tabella degli indici previsti dall'art. 242 del Tuel sarà acquisibile direttamente dalla "Bdap" senza che sia più necessario, da parte degli Enti, procedere con la certificazione.

Gli otto nuovi Indicatori si suddividono in sette Indici sintetici e uno analitico e individuano soglie limite diverse per ciascuna tipologia di Ente e, nello specifico, fanno principalmente riferimento alla capacità di riscossione dell'ente e all'esistenza di debiti fuori bilancio. Per quest'ultimo aspetto merita sottolineare come gli Indici intendano monitorare il fenomeno "debiti fuori bilancio" in tutte le sue possibili declinazioni; vengono infatti rilevati i debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento, quelli riconosciuti e in corso di finanziamento e riconosciuti e finanziati, a differenza dei precedenti indici che intercettavano solo i debiti fuori bilancio riconosciuti.

Per il resto, sono previsti Indici che monitorano le spese di personale e i debiti di finanziamento, in modo da evidenziare la rigidità della spesa corrente, la mancata restituzione dell'anticipazione di liquidità ricevuta e il risultato di amministrazione che è sostituito dall'Indicatore concernente la sostenibilità del disavanzo.

B1. TABELLA DEI PARAMETRI OBIETTIVI PER I COMUNI AI FINI DELL'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO

Comune di	VILLANOVAFORRU	Prov.	su
		Barrare la condizione che ricorre	
P1	Indicatore 1.1 (Incidenza spese rigide - ripiano disavanzo, personale e debito - su entrate correnti) maggiore del 48%		No
P2	Indicatore 2.8 (Incidenza degli incassi delle entrate proprie sulle previsioni definitive di parte corrente) minore del 22%	Si	
P3	Indicatore 3.2 (Anticipazioni chiuse solo contabilmente) maggiore di 0		No
P4	Indicatore 10.3 (Sostenibilità debiti finanziari) maggiore del 16%		No
P5	Indicatore 12.4 (Sostenibilità disavanzo effettivamente a carico dell'esercizio) maggiore dell'1,20%		No
P6	Indicatore 13.1 (Debiti riconosciuti e finanziati) maggiore dell'1%		No
P7	[Indicatore 13.2 (Debiti in corso di riconoscimento) + Indicatore 13.3 (Debiti riconosciuti e in corso di finanziamento)] maggiore dello 0,60%		No
P8	Indicatore concernente l'effettiva capacità di riscossione (riferito al totale delle entrate) minore del 47%		No

Gli enti locali che presentano almeno la metà dei parametri deficitari (la condizione "SI" identifica il parametro deficitario) sono strutturalmente deficitari ai sensi dell'articolo 242, comma 1, Tuel.

Sulla base dei parametri suindicati l'ente è da considerarsi in condizioni strutturalmente deficitarie	Si	<u>No</u>
--------------------------------------------------------------------------------------------------------	----	-----------

L'ente pertanto:

- **non risulta in situazione di deficitarietà strutturale**

ENTI E ORGANISMI STRUMENTALI E SOCIETA' PARTECIPATE

Revisione straordinaria delle partecipazioni

Con provvedimento n. 29 del 29/09/2017 l'Ente *ha provveduto ha provveduto* alla ricognizione di tutte le partecipazioni possedute, direttamente e indirettamente.

Razionalizzazione periodica delle partecipazioni (art. 20, D.Lgs. 175/2016)

Con provvedimento n. 54 del 29/12/2021 l'Ente *ha provveduto* alla ricognizione e analisi dell'assetto complessivo delle società in cui il Comune detiene partecipazioni, dirette o indirette alla data del 31.12.2020, non rilevando alcuna partecipazione da dover dismettere ai sensi del D.lgs. n. 175/2016.

In merito si rimanda ai documenti allegati a tali deliberazioni.

Elenco Società Partecipate

TIPOLOGIA ENTE	DENOMINAZIONE	Q.TA PARTECIPAZIONE	ATTIVITA' SVOLTA
Enti strumentali partecipati	EGAS - Ente di Governo dell'Ambito della Sardegna	0,04091 %	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente
	Consorzio Turistico Sa Corona Arrubia	5,00%	Turismo - Sviluppo e valorizzazione del Turismo
Società Consortile A.R.L.	GAL Marmilla	1,301	Rafforzare l'identità dell'Area del GAL e aumentare la sua attrattività come luogo di residenza, produzione e turismo
Società partecipate	Abbanoa S.p.A.	0.00468749 %	h) Sviluppo sostenibile e tutela del territorio e dell'ambiente

VERIFICA CREDITI E DEBITI NEI CONFRONTI DELLE SOCIETÀ PARTECIPATE

SOCIETA'	Q.TA DI PARTECIPAZIONE
ABBANO S.P.A.	0,00452084%
GAL MARMILLA	1,301%
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	5%
EGAS . ENTE DI GOVERNO DELL'EMBITO SARDEGNA	0,04091%

Relativamente ai saldi a debito e a credito risultanti dalla contabilità dell'Ente alla data 31 dicembre 2021 si riporta la seguente tabella:

SOCIETA'	CREDITO COMUNE		DEBITO COMUNE		PARIFICAZIONE
	DATO COMUNE	DATO SOCIETA'	DATO COMUNE	DATO SOCIETA'	RICONCILIAZIONE
CONSORZIO TURISTICO SA CORONA ARRUBIA	0,00	0,00	0,00	0,00	IN ATTESA DI CONCILIAZIONE
EGAS . ENTE DI GOVERNO DELL'EMBITO SARDEGNA	0,00	0,00	0,00	0,00	Situazione conciliata
GAL MARMILLA	0,00	0,00	0,00	0,00	Situazione conciliata
ABBANO S.P.A	0,00	0,00	2.181,25	0,00	IN ATTESA DI CONCILIAZIONE

Il debito evidenziato dal Comune per **€ 2.181,25** è relativo ai depositi cauzionali sulle utenze comunali non versati in quanto non dovuti per i Comuni (*gli importi su indicati sono comprensivi di IVA*).

1- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società G.A.L. Marmilla, dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2021. Con nota prot. n. 691 del 11/023/2021 è stata trasmessa apposita richiesta. Con nota di riscontro acquisita al protocollo in data 30/03/2021 con n. 1620 il Gal Marmilla ha confermato i dati del Comune, comunicando l'assenza di situazioni debitorie/creditorie nei confronti del Comune.

2- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società

Abbanoa la situazione attuale è quella su descritta. Con nota prot. n. 690 del 11/02/2021 è stata trasmessa apposita richiesta. Ad oggi non risulta pervenuta alcuna nota di riscontro.

3- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società Consorzio turistico Sa Corona Arrubia, dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2021. Con nota prot. n. 692 del 11/02/2021 è stata trasmessa apposita richiesta, che attualmente è in attesa di riscontro.

4- Relativamente alla situazione debitoria/creditoria nei confronti della società EGAS - Ente di Governo dell'Ambito Sardegna, dalle risultanze contabili del Comune non risultano situazioni debitorie e creditorie alla data del 31/12/2021. Con nota acquisita al protocollo del Comune in data 07/02/2022 con n. 579 la Società EGAS ha trasmesso la Nota informativa attestante i rapporti creditori e debitori al 31.12.2021 intercorrenti tra l'EGAS, i Comuni e le Province, ai sensi dell'articolo 11, comma 6, lettera j), del D.Lgs. n. 118/2011. Dalla Documentazione trasmessa risulta la conciliazione e asseverazione con i dati del Comune.

ALTRE INFORMAZIONI - In questa sede appare opportuno evidenziare, che anche nel corso del 2021 il Comune ha dovuto affrontare l'emergenza derivante dalla diffusione epidemiologica da Covid-19, sul territorio nazionale. Tale emergenza ha portato il governo centrale, regionale e la Protezione Civile ad emanare tutta una serie di misure - decreti e ordinanze – straordinarie urgenti necessarie per contrastare e prevenire la diffusione del corona virus. La portata di tale emergenza ha assunto proporzioni mondiali e oltre alle conseguenze di tipo sanitario, preoccupano le conseguenze, presenti e future, sulla tenuta dell'intero sistema economico e sociale.

CONSIDERAZIONI FINALI

Le presenti note corredano il rendiconto 2021, anno in cui questa Amministrazione ha terminato il mandato iniziato nel 2016 e si è ripresentata alle urne, ottenendo dai cittadini l'incarico per gli anni 2021-2026. Elezioni amministrative che, come noto, si sono svolte non nell'abituale periodo primaverile, ma in autunno, a causa delle perduranti limitazioni imposte dalla pandemia da Covid-19.

La prima cosa da notare è che nel 2021 abbiamo agito secondo il bilancio di previsione approvato a dicembre 2020. Si è trattato quindi di una gestione ordinata, nell'ambito a sua volta di un mandato di cinque anni amministrativamente privi di sofferenze contabili.

Il 2021 è stato inoltre un anno somigliante al precedente, proprio per il perdurare della pandemia, e molto diverso da quelli definibili "normali", cioè dal periodo 2016-19. La pandemia ci ha ancora costretti a cambiare tipo e qualità d'intervento, in ogni campo della vita sociale di Villanovaforru: qui ci limitiamo, per ovvie ragioni, a considerare solo quanto riguarda le finanze comunali, le sue entrate e le sue spese.

Il bilancio è in perfetto equilibrio. Non vi sono debiti che minaccino la nostra stabilità. L'approvazione del previsionale entro la fine di dicembre 2020 ci ha permesso, coronavirus a parte, di programmare attentamente gli interventi futuri e destinare agli imprevisti tutte le somme necessarie. La nostra politica di bilancio, insomma, è a posto.

Il programma di lavori sulle opere pubbliche è andato avanti per l'intero 2021, con un solo ed enorme difetto. Ha risentito delle lentezze della burocrazia e dei mille

adempimenti che soffocano il dinamismo degli uffici municipali, vieppiù accentuati dalla pandemia. In particolare, è stato un anno di attesa per le diverse autorizzazioni richieste e riguardanti i progetti della Programmazione Territoriale 2014-20, che comportano la spesa di ingenti finanziamenti e che solo in questo 2022 entreranno in fase esecutiva o di finalizzazione dei lavori. Ci riferiamo alla trasformazione dello ex Ial in pinacoteca e sala convegni, alla ristrutturazione del maneggio, all'apertura al pubblico dello scavo nell'area archeologica di Pinn'e Maiolu, al completamento degli scavi nel villaggio nuragico di Genna Maria.

L'attività in campo culturale è stata ostacolata dalla pandemia, ma non tanto quanto accaduto nel 2020. Si sono regolarmente svolti, secondo le norme di sicurezza e con notevole successo, "Terre di Villanovaforru", "Arrèxini" e il "Life after Oil" festival. Queste due ultime manifestazioni, in particolare, hanno fatto il loro debutto con soddisfacente concorso di pubblico. Di contorno, presentazioni editoriali e feste religiose. È giusto sottolineare che, nei mesi in cui ne è stata permessa l'apertura, il museo e il parco archeologico hanno recuperato parte degli incassi persi durante il 2020, vero e proprio anno nero degli operatori culturali.

Com'è ovvio aspettarsi, gran parte della nostra attenzione e delle nostre energie, materiali e immateriali, si è concentrata sul settore sociale. Molti interventi si sono svolti come programmato. Ricordiamo, tra l'altro, che il gestore della residenza per anziani "Le Rose" ha avviato i servizi aggiuntivi garantiti dal capitolato, offrendo ai bambini e ragazzi del paese un campo estivo della durata di parecchie settimane. Continua inoltre con profitto il lavoro di cura dei migranti maggiorenni ospiti del centro di accoglienza de "I Lecci", mentre accudisce mamme in difficoltà con i loro bambini la Casa Famiglia di via Argiolas. È continuata poi l'erogazione di importanti risorse a quanti hanno visto ridurre i propri introiti a causa della pandemia: non solo quelle pervenuteci attraverso lo Stato e la Regione Sardegna, ma anche quelle attinte a fondi del bilancio municipale, sottratte ad altri usi già programmati.

Tornando al principio.

L'Amministrazione ha ora davanti altri quattro anni di governo di Villanovaforru.

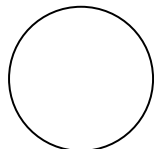
L'augurio che rivolgiamo a noi stessi è di riuscire a condurli con la stessa pulizia di bilancio, trasparenza d'atti e chiarezza d'obiettivi perseguite finora. E, naturalmente, con il supporto sempre più ampio della popolazione. Chi sta in Comune, infatti, riceve

in occasione delle elezioni solo una delega. I veri protagonisti della vita del paese sono oggi e rimarranno in futuro i cittadini. Nessun altro.

Villanovaforru, lì 07/04/2022

Il Sindaco

Il Responsabile del
Servizio Finanziario



Il Segretario
Comunale